

LEZIONE 1

TEST 1

1 Nel 581 a. C., i Greci **fondarono** Akragas in Sicilia, la moderna Agrigento. La straordinaria Valle dei Templi di questa antica città deve molto a Sir Hardcastle. Dopo la carriera militare, l'uomo **iniziò** a viaggiare in Europa: la luce e il clima agrigentino lo **affascinarono** così tanto che Hardcastle **si trasferì** proprio nella Valle, a Villa Aurea, dove **abitò** dal 1921 al 1932. Hardcastle **finanziò** per dodici anni operazioni archeologiche e **contribuì** in modo decisivo alla rinascita del sito. **Furono** anni intensi: grazie a lui molti resti della città greca **videro** nuovamente la luce e il tempio di Eracle **fu / venne ricostruito** parzialmente. Dopo il crollo della Borsa di Wall Street del 1929, Hardcastle **finì** in miseria e **dovette / dovè** vendere Villa Aurea allo Stato italiano. Oggi riposa in una tomba con vista sulla sua amata Valle dei Templi.

2 Secondo molti esperti l'area vulcanica del Vesuvio **sarebbe** attiva da 400000 anni. Il nome del vulcano ha un'etimologia incerta: per alcuni **sarebbe** di origine indoeuropea, per altri lo **avrebbero inventato** i Greci, per altri ancora **verrebbe** dal latino. Il Vesuvio è attivo e **potrebbe** "svegliarsi" in qualsiasi momento: un'eventuale eruzione **riguarderebbe** un'area con oltre 3 milioni di abitanti, che in caso di necessità **dovrebbero** trasferirsi in un'altra regione.

3 Uno dei cammini più belli della nostra **penisola**. Il Cammino dei Briganti in Abruzzo è un **itinerario** unico. Il percorso di 100 km si sviluppa ad anello nella parte **settentrionale** dell'Abruzzo e permette di fare varie **soste** per ammirare boschi, paesi antichi, chiese, castelli. Numerosi agriturismi offrono ottime soluzioni per **il pernottamento**. Una delle tappe conduce vicino al maestoso Monte Velino, la **cima** più alta della **catena** montuosa Sirente-Velino.

4 **1.** Al **CONTROLORE** si mostra il biglietto.
2. In genere i bambini pagano una **TARIFFA** ridotta.
3. Dal **BINARIO** parte il treno. **4.** Molti **VAGONI** formano un treno.

5 **1.** come non detto; **2.** Anzi! **3.** Se è per questo...
4. Addirittura! **5.** Ma che dice!

GRAMMATICA 1

1 Il fenomeno del turismo come cultura di massa **ebbe** origine dal Grand Tour. Nel Settecento, l'Italia con il suo passato e i suoi monumenti **diventò** uno dei luoghi più popolari da visitare in Europa. Qui i viaggiatori europei **vennero** a contatto non solo con le antichità e il Barocco a Roma, ma anche con le opere di Palladio a Venezia e nel veneto e il Neoclassicismo a Napoli. **Poterono** visitare inoltre le rovine di Pompei ed Ercolano, riscoperte nel 1738. In molti **visitarono** anche la Sicilia, affascinati dai vulcani e dai tesori greci e barocchi dell'isola. Nel 1765 **venne aperta** la galleria degli Uffizi. Inizialmente l'ingresso **fu** concesso solo ai nobili e ai personaggi importanti. Fra i viaggiatori famosi, ricordiamo il celebre poeta inglese Lord Byron, che **abitò** a Venezia dal 1816 al 1819, e che proprio nella città lagunare **iniziò** a scrivere il suo *Don Juan*.

2 Pompei **fu fondata** intorno all'VIII secolo a.C. dalla popolazione degli Osci. In seguito, la **conquistarono** i Romani, che ci **costruirono** numerosi nuovi edifici come il Foro e il Tempio di Giove. Pompei **diventò** la città per le vacanze dei nobili romani. Diverse famiglie **decisero** persino di trasferirsi qui in modo definitivo, lasciando Roma. Nel 62 o 63 d.C. Pompei **subì** importanti danni a causa di un terremoto. Il Senato **ordinò** subito la sua ricostruzione, ma la decisione **fu** inutile, perché il 24 agosto del 79 d.C. una disastrosa eruzione del Vesuvio **cancellò** completamente la città.

3 **1.** Perché non andiamo in vacanza in primavera **piuttosto che** in estate? **2.** Non è vero che i viaggi organizzati sono molto costosi, **anzi!** **3.** **Anzi**, forse sarebbe più divertente fare un picnic a Villa Borghese, no? **4.** Preferirei viaggiare stanotte **piuttosto che** stare in coda tutta la giornata. **5.** Le vacanze in montagna non sono divertenti solo d'inverno, **anzi** d'estate ci sono ancora più cose da fare e la natura è molto bella.

4
 La manifestazione **sarebbe stata organizzata** senza l'autorizzazione del sindaco.
 Secondo il ministro, l'economia **sarebbe** in ripresa. I ministri **avrebbero deciso** di riunirsi in via straordinaria per contrastare l'aumento del costo dell'energia elettrica.
 La regione italiana più visitata in estate **sarebbe** la Puglia.

5 Ieri notte **ci sarebbe stata** una forte esplosione del vulcano Stromboli, la quale **sarebbe stata avvertita** in tutte le isole Eolie. La lava **sarebbe arrivata** alla costa. Per fortuna, non **sarebbero stati registrati** danni a persone o edifici, ma delle scosse sismiche **sarebbero** ancora in corso.

VOCABOLARIO 1

1. ANTICHITÀ 2. MEDIOEVO 3. RINASCIMENTO

4. ILLUMINISMO 5. ROMANTICISMO

2 sacco / pacchetto, itinerario / albergo, visita / guida, pernottamento / programma

3 1. A differenza di una **penisola**, un'isola non è collegata al mare. 2. La cima è il punto più alto di una **montagna**. 3. Un **golfo** è un tratto di mare che forma una C nella costa. 4. Un **arcipelago** è un insieme di isole vicine. 5. La Sardegna è a **ovest** dell'Italia continentale. 6. La **costa** è il confine tra la terra e il mare.

4 1/V; 2/V; 3/F; 4/F; 5/F; 6/V

5 1. **A dire il vero**, a me sembra che per le attività più interessanti si debba pagare un extra... 2. **Appunto!** È un'isola troppo famosa e affollata. 3. **Come non detto**. Pensavo al massimo 7.

ESERCIZI 1

SEZIONE A

1 1. **Ci si viene in cerca della vita. 2. E come si potrebbe non amare l'Italia? / E come non si potrebbe amare l'Italia?** Io credo che ogni uomo **abbia due patrie**: una è la sua personale, più vicina, e l'altra l'Italia. 3. **Non dimenticherò né la via Toledo né tutti gli altri quartieri di Napoli. 4. Con i suoi bei palazzi antichi e l'incantevole campagna. 5. Senza vedere la Sicilia non si può capire l'Italia.**

2 L'Italia è una **penisola** che si trova nella parte **meridionale** del **continente** europeo, al centro del Mar Mediterraneo. Appartengono all'Italia anche le due più grandi **isole** del Mediterraneo: la Sicilia e la Sardegna. Grazie a questa posizione centrale, l'Italia è da sempre un punto d'incontro tra **l'Oriente / l'Oriente e l'Occidente / Occidente**.

3 Nel libro "Le viaggiatrici del Grand Tour", l'autore Attilio Brilli racconta la storia di sedici donne appartenenti all'alta società europea che nel periodo **compreso** tra il Settecento illuministico e l'Ottocento romantico **viaggiarono** in Italia alla scoperta del Bel Paese. **Attraverso** la lettura dei diari, dei romanzi e delle lettere che molte di loro **scrissero**, emerge una visione al femminile molto diversa da quella fornita

dai viaggiatori: un'Italia più reale, più autentica, **meno** stereotipata. **Per** molte di queste donne il viaggio in Italia **fu** un'occasione per fuggire da una condizione familiare limitante: a volte **rappresentò** anche un modo per allontanarsi da mariti non amati che altre persone **avevano scelto** per loro. **Fra** i testi più interessanti c'è "Italy" dell'irlandese Sydney Morgan, che durante la sua permanenza in Italia **disapprovò** l'ingerenza della politica britannica, francese e austriaca nella Penisola e **criticò** anche il Papa. Una visione molto originale, perché i viaggiatori stranieri che **vennero** in Italia in quegli anni **evitarono quasi** sempre di esprimere giudizi di carattere politico. **Inoltre**, la scrittrice irlandese non **ebbe** paura di denunciare i furti degli eserciti stranieri, che in quel periodo **portarono** via dai musei italiani molte importanti opere d'arte. Altra figura di rilievo descritta nel libro di brilli è l'inglese Mariana Starke, che viaggiando in Italia **inventò** la guida moderna (a lei si deve l'usanza di dare giudizi sui luoghi con gli asterischi) e **anticipò** così di più di cento anni le guide Michelin.

SEZIONE B

4a 1/V; 2/F; 3/F; 4/V; 5/V

4b si veda la trascrizione qui di seguito

Trascrizione traccia E1:

- Che cosa stai leggendo? Fammi vedere... *Walk about Italia...* Che cos'è?
- ▶ È un libro di viaggio. In pratica... La storia di una ragazza che ha percorso l'Italia a piedi per 3000 chilometri, dalla Sicilia al Piemonte.
- 3000 chilometri a piedi. **Addirittura...** E quanto ci ha messo?
- ▶ Circa sette mesi.
- Oddio, sette mesi... Ma **piuttosto che** andare a piedi non poteva prendere il treno?
- ▶ Ma dai, smettila di fare lo stupido. È una storia bellissima, mi sta appassionando, un'esperienza incredibile... Ma la cosa che non ti ho detto è che ha deciso di fare questo viaggio senza un soldo in tasca.
- Ah, ho capito, il classico viaggio *on the road*... Non è **mica** la prima a farlo e non sarà l'ultima... E come ha vissuto per sette mesi, senza soldi...?
- ▶ Diciamo che ha ridotto molto i bisogni, alla fine se ci pensi per vivere basta poco.
- **Ma che significa**, anche se ti accontenti di poco, devi comunque mangiare, trovare un posto dove dormire... Come ha fatto?

- ▶ Vedo che ti interessa più di quanto vuoi ammettere. Leggi il libro e lo scoprirai...
- Lo leggerò, ma immagino che abbia chiesto aiuto alla gente, dormendo qua e là.
- ▶ Esatto, ma soprattutto ha usato i social, aveva un blog in cui raccontava e promuoveva il viaggio, e in questo modo c'erano tante persone che la seguivano ed erano pronte ad ospitarla. E poi ha usato Couchsurfing, un sito di ospitalità gratuita... Alla fine non ha mai avuto problemi a trovare un alloggio, **anzi** a volte le è successo di avere anche più di una possibilità per dormire.
- Il potere del web!
- ▶ Già, proprio così.
- **Insomma** mi sembra di capire che è un libro interessante.
- ▶ Sì, molto, lei è un personaggio particolare, curioso. Pensa che prima di partire ha fatto i lavori più assurdi, ha lavorato **perfino** come massaggiatrice di teste di giocatori di poker in un casinò a Londra.
- Ma dai!
- ▶ Ma sì, te lo giuro! Racconta che in quel periodo viveva a Londra con un ragazzo irlandese che faceva il musicista, lui non guadagnava molto, lei invece aveva trovato questo lavoro molto ben pagato con il quale riuscivano a vivere bene. Un giorno lui le ha proposto di sposarlo, ma un mese dopo l'ha lasciata senza spiegazioni. A quel punto lei ha deciso di licenziarsi dal lavoro e di fare questo viaggio per ritrovare se stessa.
- E al termine del viaggio ha scritto il libro... *Walk about Italia*. Il titolo è carino. Ma perché questo sottotitolo? "*L'Italia a piedi, senza soldi, raccogliendo sogni*". In che senso "raccogliendo sogni"?
- ▶ Ah, sì. Lei durante il viaggio quando incontrava qualcuno gli chiedeva di scrivere il suo sogno su un foglio, e poi lo metteva dentro una scatola. Alla fine ha raccolto i sogni di tantissima gente. Bella come idea, no?
- 5 Quando vogliamo organizzare un viaggio, la prima domanda che dobbiamo farci è: ci rivolgiamo a un'agenzia o facciamo da soli? Vi diciamo subito che **non** c'è una risposta unica: dipende infatti da che tipo di viaggiatori siete. Se amate la libertà è **non** volete che qualcuno decida per voi l'itinerario, senza la possibilità di cambiare programma all'ultimo momento, facendo soste impreviste in posti che **non** avevate considerato, allora un viaggio organizzato è

assolutamente da escludere. Se invece **non** volete stress (organizzare un viaggio da soli richiede molto tempo) e siete disposti a spendere un po' di più, rinunciando a un minimo di libertà per viaggiare tranquilli e sicuri, allora la scelta più adatta è il viaggio organizzato. Ma vediamo meglio: chi sceglie il viaggio "fai da te" risparmia soldi. Altro vantaggio: decidere da soli le tappe del proprio viaggio ci assicura di fare solo quello che veramente ci interessa. Invece il vantaggio principale di un viaggio organizzato è il risparmio di tempo, perché se scegliete un'agenzia, **non** dovrete perdere ore a cercare informazioni su internet, consultare prezzi e orari dei voli, città di partenza diverse, alberghi... Ci penserà per voi un professionista che vi proporrà un pacchetto che includerà tutto. C'è poi un altro fattore importante: la sicurezza. Le agenzie serie inseriscono nel programma solo attività che **non** comportano rischi per i viaggiatori. Infatti chi è esperto di una destinazione conosce molto bene la cultura locale e sa dirvi cosa è bene fare e cosa invece bisogna evitare. E allora: viaggio organizzato o "fai da te"? A voi la scelta!

SEZIONE C

6 Dal punto di vista economico l'Italia è uno dei più importanti Paesi del mondo. Le maggiori **1. industrie** si trovano nell'area nord ovest, nel **2. triangolo** tra Torino, Genova e Milano. Al nord est e al centro ci sono soprattutto piccole e medie imprese, attive nei settori del *made in Italy*, come **3. l'abbigliamento** e le **4. calzature / scarpe**. Al sud, storicamente meno industrializzato, si trovano soprattutto aziende familiari, dedicate al **5. turismo** e **6. all'agricoltura** (sviluppata anche nel nord). La differenza di **7. ricchezza** tra nord e sud è uno dei problemi italiani più antichi su cui gli storici, gli economisti e i politici discutono da più di 150 anni, cioè dal momento in cui l'Italia fu unificata in un solo Stato (1861). Sulle cause di questo fenomeno, che prende il nome di "questione meridionale", ci sono opinioni diverse. Secondo alcuni storici, l'unità d'Italia non **sarebbe stata** un processo spontaneo e condiviso da tutta la popolazione, bensì un'azione di conquista del nord, in particolare del Piemonte, nei confronti del sud. Questi studiosi sostengono che la monarchia piemontese e la classe politica settentrionale, che avevano il potere, **avrebbero favorito** lo sviluppo del nord ai danni del sud. Secondo altri invece le ragioni **sarebbero** di carattere geografico. La vicinanza delle regioni settentrionali con le aree più industrializzate d'Europa **avrebbe facilitato** la modernizzazione di

questa parte d'Italia, mentre il sud, che occupa una posizione più periferica, sarebbe rimasto legato a un'economia di tipo più tradizionale, di tipo agricolo, che ne **avrebbe rallentato** lo sviluppo industriale.

7 Secondo alcune fonti il Sindaco **starebbe** per ordinare l'evacuazione delle case costruite lungo il fiume che attraversa la città. Infatti le piogge dei giorni scorsi **avrebbero provocato** un aumento eccessivo del livello delle acque e il Primo cittadino **vorrebbe** evitare rischi inutili per la popolazione. Gli abitanti, contrari a lasciare le proprie abitazioni, si **sarebbero riuniti** in un comitato di protesta e **sarebbero** pronti a manifestare per opporsi alla decisione del Sindaco.

8 Il Veneto, situato nella parte nord **ORIENTALE** della Penisola, è la quinta regione italiana per numero di abitanti e l'ottava per grandezza. Per il 57% la sua superficie è occupata da una vasta **PIANURA** che si estende fino al mare, e per circa il 30% da montagne, in particolare dalla **CATENA** montuosa delle Alpi. La **CIMA** più alta è la Marmolada (3342 metri). Il resto del territorio è caratterizzato da colline. Le sue **COSTE** si affacciano sul **MAR** Adriatico e si estendono per circa 200 km, di cui più della metà sono spiagge della provincia di Venezia. La regione è attraversata da tre importanti **FIUMI**, il Po, l'Adige e il Piave. Tra i suoi **LAGHI**, il più grande è quello di Garda.

SEZIONE D

9

Trascrizione traccia E2:

- Dove siete diretti?
- ▶ A Ravenna. Siamo due adulti e due bambini.
- D'accordo. I bambini pagano la **tariffa** ridotta. Sono 115 euro, più il **supplemento** per le biciclette di 4 euro e 50 per 4. Il totale è 143 euro. Ricordate che a Bologna dovete cambiare e prendere la **coincidenza** per Ravenna. È un **regionale** e parte alle 14 e 17 dal **binario** 8.

▶ Ho capito. E a che ora arriviamo a Bologna?

- Alle 14:01, quindi avete circa un quarto d'ora per il **cambio**.

▶ Va bene, grazie...

10 **1. Addirittura!** **2. Appunto**, meglio partire venerdì. / **Come non detto:** partiamo sabato. **3. Intanto** facciamo i biglietti, poi controlliamo. **4. Se è per questo**, per i bambini c'è una tariffa ridotta.

11a Quante volte in treno abbiamo trovato il posto occupato da una borsa a da un enorme zaino da trekking? Spesso succede anche che il proprietario si arrabbi e rifiuti di spostarli nel **ripiano** bagagli in alto o sotto il **sedile**. Molti, per evitare discussioni, preferiscono fare il viaggio in piedi **piuttosto che** chiedere a un altro passeggero di spostare i **bagagli**. Un'utente delle Ferrovie svizzere, stanca di questa situazione, ha deciso di fare un esperimento, passando un mese alla ricerca di chi occupa i **sedili** con le borse da viaggio, ma dopo qualche giorno ha interrotto il test: "Ero stanca di litigare.", dice.

"Bisognerebbe aumentare i controlli nei **vagoni** dei treni. Queste persone non hanno pagato il **biglietto** per occupare più posti. Anche gli altri **passaggeri** dovrebbero protestare, ma difficilmente lo fanno. E **perfino i controllori** non si interessano del problema: **piuttosto che** fare una **multa** ignorano la questione." Secondo le Ferrovie svizzere, il problema non è così grave: "**A dire il vero**, i nostri **controllori** sono molto attenti a questo fenomeno.", dichiarano. "A volte chiedono al **passaggero** di pagare un **supplemento**. Nel 95% dei casi, però, la persona libera il posto subito se le viene chiesto gentilmente."

11b Meno di un mese.

VIVERE E PENSARE

ALL'ITALIANA | Tesori nascosti

1 **1. Ci pensiamo** io e Val! **2.** Provo a **arrangiarmi**. **3.** Cerca di **fare in fretta**. **4.** Ormai ho girato l'Italia **in lungo e in largo**.

2 Noto è una **cittadina** situata vicino alla costa **sudorientale** della Sicilia. Nel 2002 entrò a far parte del Patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO: Nel 1693 Noto antica fu totalmente distrutta **da** un violento terremoto. La città nuova **venne / fu** ricostruita a 8 km di distanza: **diventò** presto, grazie alle sue meravigliose piazze e chiese in pietra dorata, una delle capitali del Barocco dell'Italia **meridionale**.

3 La LOMBARDIA.

LEZIONE 2

TEST 2

1 **1. Considerata** da alcuni l'autrice di importanti scritti sulle cure mediche della donna, era una colta aristocratica di Salerno. **2. Finiti** gli studi alla prestigiosa scuola medica di Salerno, Costanza Calenda frequentò l'università di Napoli nel XV secolo... **3. Discriminata** perché donna., la veneziana Elena Lucrezia Corner fu "autorizzata" a laurearsi in filosofia nel 1678. (...) Tuttavia, **ammirata** da molti studiosi, fu accolta nelle principali accademie dell'epoca. **4. Nominata** accademica da Papa Benedetto XIV, fu la prima professoressa universitaria. **Motivata** da una forte passione scientifica, contribuì con il marito (medico) a diffondere le teorie di Newton in Italia.

2 **1.** Se **ci fosse** troppa fila dal medico, **andrei** via. / Se **ci fosse stata** troppa fila dal medico, **sarei andato/a** via. **2.** Se i robot **sostituissero** gli umani, **lavoreremmo** tutti di meno. / Se i robot **avessero sostituito** gli umani, **avremmo lavorato** tutti di meno. **3.** Se **smettessimo** di mangiare carne, **sarebbe** meglio per l'ambiente. / Se **avessimo smesso** di mangiare carne, **sarebbe stato** meglio per l'ambiente. **4.** Se **ti sentissi** male, **potresti** andare al pronto soccorso. / Se **ti fossi sentito/a** male, **saresti potuto/a** andare al pronto soccorso. **5.** Se **avessi** la tessera sanitaria, **potresti** avere cure mediche. / Se **avessi avuto** la tessera sanitaria, **avresti potuto** avere cure sanitarie.

3 Metà della popolazione mondiale non avrebbe accesso alle prestazioni **sanitarie** di base: lo affermano la Banca Mondiale e l'Organizzazione Mondiale della **Sanità**. Quasi 20 milioni di bambini non riceverebbero le **vaccinazioni** necessarie, e anche nei Paesi in cui è possibile accedere a cure di base, o perfino a visite **specialistiche** e ad **accertamenti** specifici, i servizi sarebbero troppo costosi. Ogni anno 100 milioni di persone finirebbero infatti in povertà a causa delle **spese** sanitarie (in alcuni Paesi il **sistema** sanitario non è **accessibile** a tutti). Infine, due terzi della popolazione mondiale non avrebbero accesso alla **chirurgia** di base (come per esempio gli interventi dovuti a una frattura).

4 intestino/c.; stomaco/b.; polmoni/d.; cervello/a.; fegato/e.

5 **1.** Ha bisogno di **una mano**, signora? **2.** Ieri alla ASL c'era il caos, ero senza **parole**. **3.** Per riuscire a pagare la visita ci ho messo **una vita**. **4.** Un **sacco** di gente non mangia carne. **5.** Come **no!**

GRAMMATICA 2

1 **Nato** a Roma nel 1901, Enrico Fermi si laureò in Fisica alla prestigiosa Scuola Normale di Pisa nel 1922. Si trasferì poi per alcuni anni in Germania.

Tornato a Roma nel 1926, Fermi creò un gruppo di ricerca di giovanissimi collaboratori, **conosciuti** con il nome di *ragazzi di via Panisperna*. **Concentratosi** sullo studio del nucleo atomico, Fermi arrivò a fare delle scoperte importanti sulla radioattività. Nel 1938, **ricevuto** il premio Nobel, fu presto costretto a emigrare negli Stati Uniti perché sua moglie era ebrea. Lì continuò a dedicarsi agli studi di fisica nucleare, anche **collegati** alla bomba atomica, fino al 1954, anni della sua morte. Diversi fisici statunitensi vincitori del Premio Nobel, **interrogati** sul segreto del loro successo, hanno risposto: "È stato facile, ero uno studente di Fermi".

2 **1.** Non **avrei mangiato** quella zuppa neanche **se mi avessero pagato!** **2.** **Sarei diventata** vegana **da** ragazza, **se** anche ai miei tempi **ci fossero stati** tutti i prodotti che esistono oggi. **3.** **Se tu avessi mangiato** meno zuccheri, forse ora **non avresti** problemi ai denti.

4. **Se avessimo saputo** quanto inquinava produrre questo cibo, non **l'avremmo comprato**. **5.** Se **avessi letto la data** di scadenza di questi yogurt, non **li avrei comprati**. **6.** Ovviamente Paolo **non avrebbe cucinato** questo dolce **se avesse saputo** che Ilaria è allergica alle nocciole.

3 **1.** Se domani hai ancora la febbre, **va' / vai** dal medico. **2.** Se sapevo che il primo appuntamento con il dermatologo era tra cinque mesi, lo **fissavo / avrei fissato** prima. **3.** Se non **avesse avuto** la ricetta del medico, il farmacista non le avrebbe venduto queste pasticche. **4.** Se loro **si sentissero / si sentono** male in Italia, dovrebbero pagare per andare al pronto soccorso? **5.** Se non ci fossi stato tu con me quando sono caduta, **avrei dovuto** chiamare l'ambulanza. **6.** Se domani **ho** ancora mal di schiena, vado in un centro massaggi. **7.** Se **ti stanchi / ti stancherai** di portare gli occhiali, tra un anno potrai operarti agli occhi.

8. Se avessimo saputo che questo specialista era così caro, **saremmo andati/e / andavamo** da un altro. **9.** Se **fossi** in te, andrei dalla Dottoressa Cioni, è molto brava.

4

Sì, ma non **me la** sono mai presa. La prima volta che ho visto un robot (una semplice pianta digitale) **me ne** sono innamorata e ho deciso che avrei voluto costruirla una anch'io.

Devo dire che **me la** sono sempre cavata, ma in certe aziende mi è capitato di incontrare un po' di preconetti. Per fortuna alla fine **ce l'**ho fatta a conquistare anche le persone più scettiche.

Io e i miei colleghi usiamo la robotica per fare formazione in un modo innovativo. Mettiamo al centro sempre il gioco e il divertimento. Pensiamo che sia l'ora di smetterla di insegnare in modo noioso.

VOCABOLARIO 2

1. astronomia 2. geografia 3. psicologia
4. giurisprudenza
2. POLMONI/b. 3. CERVELLO/c. 4. SANGUE/a.
5. STOMACO/f. 6. UTERO/d.
- 3 1/F; 2/V; 3/F; 4/F; 5/V; 6/F
- 4 1. pelle / e. dermatologo/a; 2. occhi / g. oculista;
3. polmone / a. pneumologo; 4. intestino / gastroenterologo/a; 5. utero / b. ginecologo;
6. cuore / d. cardiologo/a; cervello / c. neurologo
- 5 1. Ci ho messo una **VITA**. 2. **OGGIORNO** tutti hanno un cellulare. 3. **COME** no! 4. Riceverà i referti nell'**ARCO** di tre giorni. 5. Le **SERVE** una **MANO**?
- 6- Sono senza **PAROLE**. 7. **COME** posso aiutarLa?
8. Non ne ho **IDEA**.

ESERCIZI 2

SEZIONE A

1 Biografia di Giorgio Parisi, **fisico** teorico, vincitore del premio Nobel per la fisica nel 2021.

Terminati gli studi presso l'università *La Sapienza* di Roma, ha lavorato in varie istituzioni, come il Consiglio Nazionale delle Ricerche, la Columbia University negli USA e l'École Normale Supérieure in Francia. **Nell'arco** della sua carriera ha insegnato nelle università romane di Tor Vergata e *La Sapienza*. Sebbene **dedicati** in modo specifico alla fisica, i suoi studi hanno influenzato profondamente numerose altre **discipline**, fra le quali l'economia e la **biologia**. **Considerato** uno dei più importanti scienziati internazionali, Giorgio Parisi si è espresso in più occasioni sul futuro del nostro pianeta. Il fisico sottolinea infatti da anni la necessità di fermare i cambiamenti climatici **mediante** la riduzione di emissioni di CO2.

Non è la Terra a essere in pericolo, secondo lui: lo è l'**umanità**. **Basata** sull'**agricoltura**, la sopravvivenza della specie umana è a rischio perché le risorse agricole sono limitate e subiscono gli effetti, **appunto**, dei cambiamenti climatici. Tra le misure che sostiene Parisi: l'aumento dei **trasporti** pubblici nelle città, la riduzione del **riscaldamento** domestico, e, in generale, del dispendio energetico, soprattutto in Occidente: **causate** da consumi eccessivi, le emissioni di CO2 di un americano sono nove volte maggiori di quelle di un indiano; quelle di un europeo cinque volte superiori.

2

1. Quasi tutti potranno godere della memorizzazione dei dati illimitata e **gratuita se abbinata ad annunci pubblicitari**.
2. Auto, elettrodomestici, occhiali da lettura e **altri oggetti di uso quotidiano come i vestiti saranno collegati alla rete**.
3. le stampanti 3D permetteranno di stampare machine e altri oggetti complessi **ottenuti utilizzando materiali sintetici come il nylon**.
4. I giganti della tecnologia stanno sviluppando soluzioni **per connettere 4 miliardi di persone che ancora non hanno accesso alla rete**.
5. **L'intelligenza artificiale sostituirà una serie di lavori svolti dalle persone**.
6. Tutto sarà collegato a internet, **dall'energia alla logistica compresa** la circolazione stradale.

SEZIONE B

3

Orizzontali

3. MEDICINA 4. ZOOLOGIA 5. BOTANICA

Verticali

1. AGRICOLTURA 2. URBANISTICA

4 1. avere **fegato** 2. avere il voltastomaco

3. non avere **cervello** 4. avere un **cuore** di pietra

5. mettere qualcosa sotto i **denti**

5

Trascrizione traccia E3:

uomo: L'ho mangiata in un ristorante a Milano.

Se qualcuno mi avesse detto che era un hamburger senza carne, avrei risposto: macché! Incredibile, è praticamente uguale!

donna: Sì, ho provato l'hamburger vegetale. Il sapore mi è sembrato diverso da quello della carne vera. **Se fossi vegana, lo mangerei spesso, ma per me che sono carnivora** una cosa nata in un laboratorio non potrà mai sostituire una bistecca.

uomo: lo capisco che molte persone vogliono continuare a mangiare la carne vera, ma ormai non si può più. **Se l'umanità fosse riuscita ad allevare animali in modo sostenibile, senza inquinare, non avrebbe avuto** bisogno di inventare la carne vegetale!

donna: Se consumassimo carne dalla mattina alla sera, questo prodotto avrebbe senso, ma la nostra dieta mediterranea è molto equilibrata, noi per esempio a casa mica mangiamo carne tutti i giorni, in Italia non c'è bisogno di queste invenzioni strane!

6

Franca

1. Se avessi potuto, **da ragazza** avrei vissuto per un periodo all'estero. 2. Se io e mio marito **potessimo**, staremmo molto più spesso con i nostri nipotini, ma vivono lontano e li vediamo solo durante le vacanze. 3. Se non **fossi** vegetariana, **mangerei** spesso pesce perché mi piace tantissimo!

Pablo

1. Se **avessi finito** gli studi l'anno scorso, **avrei fatto** uno stage in un'azienda già molto tempo fa. 2. Se oggi giorno **fosse** più facile per noi giovani trovare lavoro, **andremmo** a vivere da soli prima. 3. Se quando ero piccolo i miei genitori mi **avessero regalato** un cane, **avrei imparato** a non avere paura degli animali.

SEZIONE C

7 1. Dal mio medico di **base** c'è una fila enorme: se lo **avessi saputo**, **sarei venuto/a** un altro giorno. 2. Il **pediatra** ci ha detto solo ieri che nostro figlio doveva fare altri **accertamenti**. Se ce lo **avesse detto** prima, **ci saremmo organizzati/e** meglio. 3. La farmacia ha finito i **farmaci** di cui ho bisogno. Se lo **avessero scritto** da qualche parte, **sarei andato/a** in un'altra farmacia. 4. Se **avessi avuto** un'app per il **triage**, **avresti potuto** vedere in quale pronto soccorso c'era fila e in quale no. 5. Se il mio medico non **avesse sbagliato** a scrivere l'**impegnativa**, **avrei potuto** prendere appuntamento alla ASL oggi stesso.

8

1/F; 2/V; 3/NP; 4/F; 5/F; 6/NP

9 1. garantire / c. il diritto alle cure mediche, 2. prescrivere / d. farmaci con una ricetta medica, 3. ricoverare / e. un paziente in ospedale, 4. pagare / b. il ticket allo sportello della ASL, 5. rivolgersi / a. a una struttura convenzionata

10 Secondo una ricerca di Euromedia Research, circa il 77% degli italiani considera il medico di famiglia importantissimo. In Italia a **ogni** medico di base corrispondono circa 1410 abitanti: una situazione migliore rispetto alla media europea (1430). I tre Paesi **in** cui ogni medico di base ha **meno** pazienti da seguire e può **in** teoria lavorare in condizioni migliori **sono** il Portogallo, il Belgio e Cipro. La legge italiana prevede che in Italia un medico di base possa assistere **fino** a 1500 pazienti. Le regioni con il numero di assistiti **più** alto sono il Trentino-Alto Adige, la Lombardia e il Veneto. **Il** nord è dunque in deficit di dottori.

SEZIONE D

11

- Buongiorno, **come posso aiutarLa?**
- Salve, vorrei prenotare una visita specialistica.
- Nome e cognome?
- Riccardo Bietti.
- Ha la tessera sanitaria e l'**impegnativa** del medico di base?
- **Certo. / Come no.**
- Che tipo di visita deve fare?
- Devo vedere un ortopedico.
- Dove risiede?
- A Monza.
- Allora... Vediamo in quale **struttura** c'è posto... Guardi, c'è posto nella ASL in Viale Lombardia tra tre mesi.
- Tra tre mesi?! **Nulla / Niente**, prima?
- Mi dispiace, no.
- Ma io devo fare una visita entro massimo dieci giorni! Non posso aspettare così tanto! **Sono senza parole.**
- Guardi, Le suggerisco di richiamare. Magari qualcuno nel frattempo annulla il proprio appuntamento e si libera un posto per Lei.
- Secondo Lei quando è meglio richiamare?
- Eh, purtroppo **non saprei dirLe di preciso...** Può provare tra una settimana.
- Ma scusi, non è meglio che vada subito al pronto soccorso, così mi visitano rapidamente e non devo aspettare **una vita / un sacco di tempo?**
- Eh, ma lì danno la priorità ai casi **urgenti / gravi**, ovviamente. Se Lei non sta malissimo, deve aspettare ore e pagare anche il **ticket**. Il pronto soccorso non è un ambulatorio.
- Va bene, allora richiamerò, grazie mille.
- **Si figuri.**

12 Non è raro che le suore assistano i malati **ricoverati negli ospedali italiani**. Questo perché le strutture ospedaliere **hanno accordi specifici con le comunità** religiose da cui le suore provengono. Il numero delle religiose attive in questo settore è **tuttavia in diminuzione costante**: gli ospedali diventano sempre più laici. Nei decenni passati **varie altre cose sono cambiate**: nel 1971 i corsi di infermieristica sono stati aperti agli uomini e dal **2001 chi vuole esercitare il mestiere di infermiere** deve possedere una laurea. C'è poi **un altro fenomeno che spiega il calo** delle religiose negli ospedali. Molte preferiscono partire per una delle numerose missioni cattoliche presenti fuori dall'Italia e prendersi **cura delle persone fragili in Paesi poveri**: "Ci sono contesti con bisogni più urgenti", dichiara Suor Veronica, ex infermiera a Pisa e attiva in Kenya da vent'anni. "C'è **un mondo di invisibili che si trova fuori** dagli ospedali e vive in condizioni terribili".

LEZIONE 3

TEST 3

1 Secondo un sondaggio Ipsos, l'80% dei giovani di 23 Paesi europei pensa che il cambiamento climatico **abbia causato** gravi danni sociali **sia** un problema da risolvere immediatamente. Più del 70% degli intervistati è convinto che finora i governi non **abbiano fatto** abbastanza contro l'inquinamento globale. Il 70% crede inoltre che negli ultimi anni il cambiamento climatico **abbia aumentato** le disuguaglianze e che la mancanza di iniziativa in questo ambito **danneggerà** l'economia in modo profondo. Il 73% circa pensa poi che i governi non **ascoltino** la gente comune e **si comportino** in modo irresponsabile: non è possibile, dichiara, che in passato i politici non **fossero** coscienti dei gravi effetti del cambiamento climatico. Per quanto riguarda i giovani italiani, l'80% degli intervistati sostiene che **sarà** sempre più necessario votare per politici con una forte sensibilità ecologica. Solo l'8% dei ragazzi e delle ragazze in Europa pensa che il cambiamento climatico non **esista**.

2 1. Per me va bene dare la nazionalità a tutti, **purché** l'immigrazione venga regolata. **2. Benché** la mia famiglia sia di origine straniera, non darei la nazionalità a chiunque. **3.** Il Governo deve fare una riforma della nazionalità **in modo che** l'Italia diventi un Paese davvero inclusivo. **4. Finché** chi nasce qui non sarà automaticamente italiano, non saremo un Paese democratico.

3 1. occupazione / **disoccupazione 2.** crescita economica / **crisi** economica **3.** posto precario / posto **fisso**

4 Roberto benigni, Lei ha condotto su Rai 1 un programma sulla **COSTITUZIONE** italiana. Come mai? Il nostro **STATO** si basa su principi costituzionali altruisti e solidali. Già l'articolo 1 è straordinario: *L'Italia è una Repubblica **DEMOCRATICA** fondata sul lavoro.*

Che cosa votarono i Suoi genitori al referendum del '46, che chiedeva ai **CITTADINI** di scegliere tra **REPUBBLICA** e monarchia?

La prima. Dobbiamo ringraziare le **ELETTRICI** che furono decisive per fermare la monarchia. È assurdo che prima di allora qui le donne non avessero il **DIRITTO** di voto: provi a dirlo ai ragazzi di oggi!

5 2. Lo dico con chiarezza...

6 1. Sono **CONVINTO/A** che... **2.** Mi **SEMBRA** che... **3.** **RITENGO** che...

GRAMMATICA 3

1 1. Crediamo che la riforma dell'anno scorso non **abbia risolto** in modo definitivo i problemi della scuola. **2.** Credo che alla conferenza di ieri il Presidente del Consiglio **abbia raccontato** molte bugie. **3.** A mio padre sembra che la politica prima **fosse** meno complicata. **4.** Sono contenta che due persone brave e competenti **facciano** parte del Governo. **5.** Temo che i giovani non **abbiano** fiducia nella classe politica. **6.** Penso che l'astensionismo **sia** un fenomeno preoccupante. **7.** Ci aspettiamo che almeno il 70% dei cittadini **vada** a votare alle prossime elezioni. **8.** Spero che la nuova Sindaca **costruisca** nuove piste ciclabili. **9.** Perché hai paura che questo candidato **vinca** le elezioni?

2 Noi giovani pensiamo che **fosse** opportuno agire prima, decenni fa, per risolvere la questione climatica. Invece molto poco è stato fatto e oggi abbiamo paura che il futuro non ci **appartenga** più. Temiamo che nei prossimi anni città come Venezia **scompaiano**, che bellezze come la Grande Barriera Corallina non **esistano** più, che milioni di persone **debbano** fuggire da siccità e epidemie. Crediamo che **sia** fondamentale smettere di pensare solo a noi stessi e ai nostri bisogni immediati. Pensiamo che i politici **conoscessero** già molto tempo fa la gravità del problema, ma ci pare evidente che fino a oggi i governi **abbiano solo perso** tempo. Alcuni temono che ormai troppi danni **siano stati fatti** e che non **sia** più possibile arrestare la crisi climatica: noi invece crediamo che tutti i popoli insieme **possano** ancora cambiare le cose. Speriamo che in tanti **si uniscano** alla nostra lotta per il futuro!

3 1. Penso che **fosse / sia stato** un Presidente umile. **2.** Sono convinta che oggi non **ci siano** più politici come lui. **3.** Mi auguro che un giorno l'Italia **abbia / avrà** di nuovo un Presidente come lui. **4.** Mi spiace che Pertini non **ci fosse** più quando sono nato: avrei voluto un Presidente così. **5.** Dicono che Pertini **amasse** molto la montagna.

4 1. Tutti **coloro** che vivono e pagano le tasse in Italia hanno il diritto di votare? **2.** In questi cinque anni di Governo abbiamo realizzato tutto **ciò** che avevamo promesso agli elettori. **3.** Vota Fausta Mieli, **colei** che renderà Napoli una città verde e più vivibile.

4. Il nostro obiettivo non è cancellare tutto **ciò** che è stato fatto dal Governo precedente, anzi.

5. Tutti **coloro** che hanno a cuore la loro salute dovrebbero votare per il nostro partito, l'unico che metta la sanità pubblica al primo posto.

6. Un ambientalista è **colui** che si batte per la difesa dell'ambiente.

5 1. **Affinché** i giovani **sviluppano** uno spirito europeo, è importante finanziare programmi di scambio tra studenti universitari come l'Erasmus.

2. Offriremo borse di studio a tutti gli studenti provenienti da famiglie povere **in modo che sia / venga favorita** la mobilità sociale. **3.** La parità di genere non sarà raggiunta **finché non sarà / verrà introdotto** un congedo parentale obbligatorio anche per gli uomini. **4.** Non credo che le cose possano migliorare **finché non cambierà** il Governo.

VOCABOLARIO 3

1 DEPUTATA, RE, MINISTRO, PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, PREMIER, REGINA, SINDACO

2 Domenica 4 marzo i **CITTADINI** sono chiamati alle urne per le **ELEZIONI** dei rappresentanti della Camera dei **DEPUTATI** e del Senato della **REPUBBLICA**. Possono **VOTARE** per la Camera tutti i cittadini **MAGGIORENNI** e per il Senato i maggiori di 25 anni. Ogni **ELETTORE** riceverà due schede: rosa per la Camera e gialla per il Senato. Ogni scheda riporta tutti i nomi dei candidati di ciascun **PARTITO**. Per approfondimenti, si veda il sito del **GOVERNO**.

3 1/V; 2/F; 3/F; 4/V; 5/V

4 Superata definitivamente la **crisi** economica degli scorsi anni, la ripresa continua a essere solida. Infatti, benché non si prevedano i risultati dello scorso anno (in cui c'è stata una **crecita** del + 6,5%), l'economia del Paese è comunque al + 4,3%. Buone notizie anche dal mondo del lavoro. Si registra un alto numero di nuove **assunzioni** (soprattutto tra i giovani): di conseguenza il tasso di **disoccupazione** è sceso all'8,8% (l'anno scorso era al 9%). Infine, il governo ha annunciato una riduzione delle **tasse** per i redditi più bassi: una misura che mira a contrastare la **povertà** nel Paese.

5 1. I vigili del fuoco. **2.** Sanzione. **3.** di finanza. **4.** scritta.

ESERCIZI 3

SEZIONE A

1a Risposte possibili: **1.** Dal Presidente della Repubblica. **2.** Venti, dieci ministri e dieci ministre. **3.** In Parlamento, domani, prima alla Camera, poi al Senato. **4.** Un partito di estrema destra e uno di estrema sinistra. **5.** Alle famiglie numerose. **6.** Al sud; vuole inoltre creare lavoro per i giovani, premiare le aziende che assumono, concentrarsi su ambiente, scuola e università. **7.** A tutti i partiti che hanno a cuore il bene dell'Italia.

Trascrizione traccia E4 (+ E5: intervento del Presidente del Consiglio)

Conduttore: Buonasera. Apriamo con la politica. In primo piano oggi la presentazione del nuovo governo. Da Palazzo Chigi, ci riferisce i dettagli la nostra inviata Angela Mantovani.

Inviata: Sì, grazie Giulio. Il nuovo Presidente del Consiglio, incaricato dal Presidente della Repubblica di guidare il nuovo Governo dopo le elezioni politiche del mese scorso, ha dichiarato che la lista dei ministri che formeranno la sua squadra è pronta. Il Governo – ha detto – sarà composto da 10 ministri e 10 ministre, dunque in numero pari per quanto riguarda i rappresentanti maschili e le rappresentanti femminili. Il Premier andrà domani in Parlamento a presentare il programma. La mattina sarà alla Camera e il pomeriggio al Senato. Non dovrebbero esserci problemi per ottenere la maggioranza dei voti e dunque la fiducia, poiché come sappiamo il Governo è sostenuto da quasi tutte le forze politiche, con l'eccezione dei due partiti di estrema destra e di estrema sinistra che hanno annunciato di voler restare all'opposizione.

Conduttore: Si sa già qualcosa sul programma, e quali saranno i primi provvedimenti che il governo prenderà?

Inviata: Sì, riguardo al programma, il Presidente del consiglio ha già anticipato che cosa intende fare nei primi cento giorni: aiuti economici alle imprese, maggiore attenzione alle politiche ambientali e riforma della scuola e dell'università. Ma soprattutto lotta alle disuguaglianze. Sentiamo le sue dichiarazioni.

Presidente del Consiglio: Il nostro Governo nasce con l'obiettivo di eliminare le troppe **disuguaglianze** presenti nel nostro Paese. Credo che al giorno d'oggi in Italia ci **siano** ancora troppe differenze economiche tra le persone, e questo è **inaccettabile** per chi come noi sogna una società più **equa** e

solidale. È importante agire al più **presto** per cancellare queste ingiustizie. Dobbiamo comunque riconoscere che non tutto quello che è stato fatto è **negativo**. Personalmente ritengo che il Governo **precedente** abbia preso delle decisioni giuste, mi sembra ad esempio che la legge sulla riduzione delle **tasse** alle famiglie **numerose** abbia ottenuto qualche buon risultato e noi **la** riproporremo, ma penso che dovremo essere ancora più efficaci ed incisivi, **investendo** al sud, creando nuove opportunità di lavoro per i giovani e premiando le aziende che **assumono**. Per quanto riguarda le imprese, dobbiamo lasciare più spazio all'iniziativa **privata** per permettere alla nostra **economia** di essere più competitiva sul **mercato** globale. Non dimentichiamo poi l'attenzione all'ambiente e soprattutto la scuola e l'università, che necessitano di una **riforma** strutturale, se vogliamo che preparino al meglio i **lavoratori** del futuro e rendano più facile la loro entrata nel mondo del **lavoro**. Spero che tutti i partiti che hanno a cuore il **bene** del nostro **Paese** accolgano il nostro invito a collaborare e a lavorare insieme per l'**interesse** comune. Grazie.

1b La soluzione è soggettiva. Per quanto effettivamente presente nell'audio, si vedano le parole **evidenziate** nell'intervento del Presidente del Consiglio al punto precedente.

1c Anche se qualche **deputato** dell'opposizione pensa che non **sia stato** un buon discorso, io credo che il Presidente del Consiglio ieri **abbia detto** quello che tutti volevamo sentire. Ritengo che non **ci siano** problemi per il Governo a ottenere la **fiducia** perché noi lo sosterremo e mi aspetto che lo **sostengano** tutte le forze politiche responsabili del Parlamento. Dato che questo Governo avrà una **maggioranza** molto ampia, penso che **ci siano** tutte le condizioni per inaugurare una nuova era per il nostro Paese. In questo senso, i primi **provvedimenti** annunciati ieri dal Presidente del Consiglio sono un buon segnale.

2 In un referendum del 2020, con circa il 70% dei voti favorevoli, **gli** italiani hanno approvato una **riforma** costituzionale che ha ridotto il numero dei parlamentari. Con questa riforma, il numero dei deputati **passa** da 630 a 400 e quello dei senatori da 315 a 200. La riforma consente all'Italia di uniformarsi al resto d'Europa: l'Italia, infatti, era il Paese con il numero **più** alto di parlamentari direttamente eletti dal popolo (945), davanti alla Germania (circa 700), alla Gran Bretagna (650) e

alla Francia (poco meno di 600). Secondo i sostenitori della riforma, oltre ad avere un **Parlamento** più agile ed efficiente, diminuirebbero i costi della politica per lo Stato. Secondo i contrari, invece, il risparmio **sarebbe** minimo.

SEZIONE B

3a Qualche anno fa, se qualcuno **avesse proposto** di scegliere i parlamentari con un sorteggio, avrebbe ricevuto solo risposte ironiche o critiche severe. [...]

Negli ultimi tempi, però, a causa dei molti scandali e della crescente sfiducia nella classe politica, l'opinione pubblica **è cambiata** e molti hanno cominciato a discutere di questa ipotesi come di una possibilità concreta. Se si **guarda** alla storia, l'idea non è così assurda come sembra. Nell'antica Atene, i membri del Consiglio dei Cinquecento **erano / venivano scelti** con un sorteggio e durante il Rinascimento questa pratica **era / veniva usata** per selezionare i capi politici della città; alcuni storici ritengono che **fosse** un metodo molto efficace, soprattutto perché permetteva di avere governanti meno corrotti. Non tutti però sono d'accordo. I politologi Nadia Urbinati e Luciano Vandelli, nel loro libro "la democrazia del sorteggio" sostengono che **sia** un sistema poco adatto alle democrazie moderne, soprattutto perché elimina la responsabilità personale. In una società democratica – dicono i due studiosi – i politici che **sbagliano** pagano i loro errori con la non rielezione. Questo non succederebbe con i politici sorteggiati, i quali, non **potendo** essere rieletti, non sarebbero responsabili delle loro decisioni fino in fondo.

3b

Enrico [...] Penso che i Padri della nostra Repubblica **AVESSERO** un'idea molto diversa e che non **ABBIANO PREVISTO** questa possibilità nella Costituzione perché **CREDEVANO** in un sistema democratico: le elezioni garantiscono a tutti, anche ai cittadini più deboli, di partecipare alle decisioni politiche.

Ornella Perché no? Con il sorteggio tutti **AVREBBERO** la possibilità di governare, non solo coloro che hanno i soldi per promuovere la propria carriera politica. Chi pensa che **SIA** un metodo antidemocratico si **SBAGLIA**. Sono favorevole.

4 Soluzione possibile: Nella storia il diritto di voto **per** molto tempo è stato riservato ad alcune categorie: uomini, ricchi, nobili. Il Paese che **per** primo estese il diritto di voto a tutti i cittadini maschi di **età** superiore ai 21 anni, indipendentemente dalla classe sociale, fu la Francia nel 1848. In Italia ci vollero **più** di sessant'anni per arrivare allo stesso risultato (1912). Il suffragio **universale**, cioè il diritto di voto per tutti, uomini e donne, venne introdotto **per** la prima volta in Nuova Zelanda nel 1893. In Italia le prime **elezioni** aperte a tutti i cittadini si svolsero nel 1946, in occasione del referendum che proponeva di scegliere **tra** monarchia e repubblica e che vide le donne partecipare con entusiasmo. Le elettrici furono infatti 13 milioni contro 12 milioni di elettori, un numero che corrispondeva a **circa** il 90% della **popolazione** adulta. Già quarant'anni prima la grande pedagogista Maria Montessori, ideatrice del famoso metodo **che** porta il suo nome, aveva lanciato a tutte le donne un appello per spingerle ad andare a **votare anche** se la legge ancora **non** lo permetteva: "Donne tutte, sorgete! Il vostro primo dovere in questo momento sociale è di chiedere il voto politico."

SEZIONE C

5 [...] Secondo i dati ufficiali, nel nostro Paese l'8,4% della popolazione vive in una condizione di povertà assoluta, e questo nonostante negli ultimi anni **sia stato fatto molto per garantire un reddito minimo a chi** non l'aveva e per combattere la disoccupazione. [...] Uno degli aspetti più gravi di questo fenomeno è la trasmissione della povertà tra diverse generazioni di una famiglia: **le persone provenienti da famiglie povere hanno molte più probabilità di rimanere** in questa condizione, rispetto a coloro che provengono da contesti più fortunati. [...] Secondo la definizione dell'ONU, è **povero chi vive con un reddito inferiore a un dollaro al giorno**. [...] Insomma, in questa prospettiva oltre **all'aumento del reddito viene considerata la qualità della vita**, che include la libertà di esprimersi e che determina anche l'inclusione o l'esclusione sociale delle persone.

6

Manuela

[...] Bisognerebbe innanzitutto ridurre le tasse alle imprese **affinché / in modo che** possano diventare più competitive sul mercato. [...] Come cittadina invece sono disposta a pagare tasse più alte, **a condizione che / purché** lo Stato mi garantisca servizi migliori.

Gabriele

[...] Bisogna agire subito, **prima che** sia troppo tardi. **Tuttavia** non credo che i politici abbiano capito la gravità della situazione. **Finché** avremo al governo persone interessate solo al loro destino personale e non a quello generale, non cambierà nulla. Insomma, **a meno che non** succeda un miracolo, vedo poche possibilità di uscire positivamente da questa situazione.

Nadia

A mio avviso si dovrebbero prendere provvedimenti più seri **affinché / in modo che** sia risolto una volta per tutte il problema della violenza sulle donne. [...] E non dimentichiamo quello che accade tra le mura domestiche, **poiché** spesso le peggiori violenze contro le donne sono commesse dai partner. **Nonostante / Sebbene** fortunatamente oggi la nostra società non tolleri più le aggressioni che avvengono in famiglia per mano di mariti o compagni violenti, il fenomeno è ancora gravissimo.

SEZIONE D

7 Il giorno 07/07/2022 alle ore 23:32 il verbalizzante Ettore Pini, in servizio presso la **Polizia** municipale in Arezzo, **ha accertato** che il conducente **del veicolo** targato LC4470N (autovettura) ha parcheggiato in via Domenico Ghirlandaio in divieto di sosta, **ostacolando** il passaggio dell'automezzo dei Vigili **del Fuoco** e ritardando le operazioni di soccorso necessarie allo spegnimento di un incendio nella **adiacente** via Andrea Mantegna e pertanto **violando**... [...]. La sanzione amministrativa per **le suddette** violazioni consiste in euro 251,00... [...] È ammessa una riduzione **della sanzione** del 30%, purché si effettui il pagamento entro 5 giorni dalla ricezione **del presente** verbale.

8a La macchina del sig. Corvi è stata rubata.

8b

- 2. la persona che scrive il documento = il sottoscritto
- 3. la persona che fa la denuncia = denunciante
- 4. che abita = residente
- 5. la persona nominata prima = il predetto
- 6. macchina = autovettura, veicolo
- 7. portato via = rimosso
- 8. controllo = verifica
- 9. ho capito = ho realizzato

VIVERE E PENSARE

ALL'ITALIANA | Burocrazia

1 smarrire

2 Val è irritato

3

Fu un maestro del cinema , girò vari capolavori.
Dario è un maestro di eleganza .
Il maestro dei miei figli .
Il mio maestro di salsa è simpaticissimo.
Stasera dirigerà l'orchestra il maestro Pappano.

LEZIONE 4

TEST 4

1

si Quando sono arrivata a Bologna, pensavo che in Austria **mi avessero insegnato** poco o niente su come comunicare in modo naturale con gli italiani. Temevo che non **sarei mai riuscita** a sembrare spontanea perché non conoscevo nessun gesto italiano tipico.

[...]

no Ero convinta che **fosse** così. Adesso invece penso che sia una visione del tutto esagerata.

dipende Prima credevo che tutti gli italiani **guidassero** senza regole, ora dico: dipende dalle persone. In ogni caso mi pare che **utilizzino** troppo spesso il cellulare in macchina!

no In effetti prima di trasferirmi ero sicura che non **avrei mangiato** altro! [...]

si Direi di sì, ma mentre prima credevo che **fosse** un fenomeno culturale, ora credo che **dipenda** essenzialmente da fattori economici.

- 2 **1.** È già passata un'ora? Come vola il tempo!
- 2. La nazionale italiana è **migliorata** molto ultimamente. **3. Ho** cambiato orari da quando vivo in Italia: ceno più tardi. **4.** Damiano **ha** passato l'infanzia giocando con il suo cane Pepo.
- 5. La nostra squadra **ha** **migliorato** le sue prestazioni quest'anno **6.** Serena, come **sei** cambiata, quasi non ti riconoscevo!

- 3 **1.** Che festa noiosa, ci sono quattro **gatti!**
- 2. Fabio prende tutti a **pesce** in faccia, lo odio!
- 3. Sono davvero stanca di lavorare come un **cane**.
- 4. Nel nuovo ufficio mi sento un **pesce** fuor d'acqua.

4 **1. COLTA 2. COMBATTIVA 3. CRUDELE**

5 a./2.; b./3.; c./3.; d./1.; e./1.; f./2.

- 6 **1.** Dai! = **d.** Forza! **2.** Zitto! = **c.** Silenzio!
- 3. Smettila! = b. **Basta!** **4.** Ma quando mai! = a. Macché!

GRAMMATICA 4

1 [...]

1. *Totò le Mokò fosse* uno dei migliori film di Totò;
2. con *Sole a catinelle*, Checco Zalone **fosse riuscito** a battere ogni record di incasso grazie alla sua intelligente comicità; 3. con *Il ciclone*, Leonardo Pieraccioni **avesse riportato** nel cinema italiano un tema semplice ma importante: la felicità di vivere;

4. l'attore e regista Massimo Troisi nei suoi film **riuscisse** a combinare in modo straordinario ironia e tenerezza; 5. *Tre uomini e una gamba*, il primo film di Aldo, Giovanni e Giacomo, **avesse avuto** il merito di divertire senza l'uso di parolacce;
6. in *Ovosodo*, Paolo Virzì non **avesse saputo** proporre qualcosa di veramente nuovo.

2 I fiorentini hanno sempre pensato che **fosse** disonorevole tifare Juventus, una squadra che vince spessissimo, e che **servisse** molto più coraggio per sostenere la squadra di Firenze (detta la Viola), meno abituata al successo. [...] Per i fiorentini era inaccettabile che la loro squadra **fosse stata umiliata** così. Inoltre, secondo molti tifosi viola, era evidente che nel campionato del 1981-1982 gli arbitri **avessero favorito** la Juventus contro la Fiorentina. Idem nel 1990. I fiorentini non hanno neanche mai tollerato che nel '90 Baggio, il loro calciatore più importante, **fosse stato venduto** alla Juventus. Erano convinti che non **avrebbe** mai indossato la maglia bianconera. Trovavano inaccettabile che **fosse passato** alla squadra nemica. Da quel momento in poi, ogni volta che un giocatore viola rivelava un talento straordinario, temevano che **passasse / sarebbe passato** alla Juve... [...]

3 1/VE; 2/IA; 3/D; 4/IA; 5/D; 6/VE

4 1. Le condizioni del canile dove faccio volontariato **sono migliorate** molto negli ultimi anni. 2. Il cane del vicino **ha cominciato** ad abbaiare un'ora fa e non ha più smesso. 3. Il mio gattino **è salito** sull'albero. Non riusciva più a scendere! 4. Quel cane **ha trascorso** tre anni in un canile prima di essere adottato. 5. Il corso dell'educatore non **è servito** a niente: i miei cani continuano a scappare...

5 1. Trenta è il **triplo** di dieci. 2. Dodici è il **quadruplo** di tre. 3. Dieci è il **doppio** di cinque. 4. Mille è il **quintuplo** di duecento. 5. Trenta è la metà del **triplo** di venti!

VOCABOLARIO 4

1 1. È **sincero**. 2. È **combattiva**. 3. È **umile**.

4. È **colto**. 5. È **ingenuo**. 6. È **arrogante**.

2 1. **L'arbitro** è il giudice della gara. 2. La partita è finta 0 – 0, cioè con **un pareggio**. 3. Un giocatore ha commesso un **fallo** grave ed è estato espulso.

4. Per fare punto devi mandare il pallone nella **rete**.

5. Il calcio di **rigore** è un momento molto delicato per un portiere.

3 1. coniglio 2. pappagallo 3. criceto 4. pecora

5. pesce (rosso) 6. tartaruga 7. mucca 8. bue

4

1. essere solo come **un cane**

2.

3. lavorare come **un cane**

4. essere fastidioso come **una mosca**

5.

6. essere furbo come **una volpe**

7.

8. essere forte come **un leone**

5

1. **Dai!** Vieni, ti prego! 2. **Zitto!** Non lo sai che porta sfortuna dire queste cose?! 3. **Ma quando mai?** Quelli della tua squadra hanno fatto almeno il triplo di falli. 4. **E con ciò?** L'importante è vincere, e noi vinciamo sempre!

ESERCIZI 4

SEZIONE A

1a I genitori erano convinti che Michela non **avesse** dubbi sul suo futuro lavoro. Pensavano che già **avesse deciso** di fare un mestiere "classico". Insomma, sembrava proprio che l'attrice, **cresciuta** in una famiglia colta della borghesia romana, **fosse** destinata a una brillante carriera da avvocatessa... Ma Michela, una donna battagliera, ha preferito inseguire il suo sogno: è così che ha sorpreso tutti, **scegliendo** una strada che l'ha portata al successo. Dopo gli esordi con la serie *Educazione cinica* su YouTube, è diventata una delle comiche più amate in circolazione, una professionista della risata sia a teatro sia in televisione. La sua è una voce sincera e fuori dagli schemi: "Ho sempre creduto che la comicità non **dovesse** essere politicamente corretta, bensì intelligente". Questo vale ancora di più se il tema **affrontato** è delicato. "Per noi comici esiste una specie di obbligo morale: è come se **dovessimo** essere delle guide, ma siamo solo giullari che dicono quello che gli altri non hanno il coraggio di dire".

Nei suoi monologhi, Giraud tocca infatti argomenti oggi sensibili, come l'iperansia dei genitori, l'ossessione per la magrezza e il fitness, l'odio sui social. Proprio sui social la comica è sì amata, ma anche accusata di essere arrogante: "È come se in tutti questi anni il mio personaggio **avesse distrutto** gli stereotipi femminili, **proponendo** un modello di donna che non vuole stare al suo posto." Giraud viene criticata per l'aspetto fisico, la volgarità, la sua comicità "rosa". "Basta con le categorie! La comicità è unisex!", dichiara. Ha sempre pensato che non **esistessero** argomenti tabù, tuttavia nei suoi monologhi c'è un grande assente: l'attualità politica. "Prima in Italia si faceva tanta satira sui politici. Adesso sono così deprimenti che non hanno bisogno di essere derisi".

1b 1. I genitori sono convinti che Michela non **abbia** dubbi sul suo futuro lavoro. **2.** Sembra proprio che l'attrice **sia** destinata a una brillante carriera da avvocatessa... **3.** "Credo che la comicità non **debba** essere politicamente corretta, bensì intelligente".

4. Giraud pensa che non **esistano** argomenti tabù.

1c forme maschili singolari: 1. arrogante
2. sincero
3. deprimente **4.** colto **5.** battagliero

1d 1. professionista della risata **2.** fuori dagli schemi **3.** non vuole stare al suo posto **4.** "rosa"

1e

Giraud è sia apprezzata sia criticata.

Giraud non ha esordito a teatro.

SEZIONE B

2a 1. vittoria **2.** calciatrici **3.** nazionale **4.** reti
5. allenatrice **6.** calciatori **7.** pallone

2b 1. In Italia il calcio femminile è nato negli anni **Quaranta**. **2.** In passato le donne non erano considerate abbastanza **resistenti** per il calcio.
3. Il primo campionato nazionale fu **vinto dal Genova**.
4. Carolina Morace ha giocato con la maglia azzurra per **quasi vent'anni**. **5.** Morace è stata la prima donna ad allenare una squadra **maschile in Europa**. **6.** Morace pensa che i giocatori **facciano finta di farsi male** in campo.

2c 1. Allora nessuno pensava che un giorno questo sport **avrebbe conquistato** anche le donne. **2.** Era la mentalità dominante in un'epoca in cui si riteneva che le donne **fossero** poco resistenti e quindi inadatte a giocare all'aperto. **3.** L'esperienza durò poco, ma ancora oggi si ritiene che **abbia contribuito** in modo decisivo al cambio di mentalità. **4.** Insomma, chi era sicuro che il calcio **sarebbe rimasto** uno sport esclusivamente maschile sbagliava. **5.** "Ho sempre pensato che i giocatori **figgessero** sul campo..."

Trascrizione traccia E6:

"Non è uno sport per signorine"

Storia del calcio femminile in Italia

In Italia il calcio femminile nacque a Trieste negli anni Quaranta, per la precisione nel 1946. Allora nessuno pensava che un giorno questo sport avrebbe conquistato anche le donne. "Il calcio non è uno sport per signorine", si diceva a quei tempi: era la mentalità dominante in un'epoca in cui si riteneva che le donne fossero poco resistenti e quindi inadatte a giocare all'aperto.

Nonostante tutto, dopo un tentativo di promuovere lo sport anche a Napoli, negli anni Sessanta sorsero varie squadre tra la Liguria e l'Emilia-Romagna e nel 1968 vide la luce la Federazione Femminile Italiana Gioco Calcio. Fu quindi organizzato il primo campionato nazionale, con la vittoria del Genova. Il calcio femminile acquistò popolarità anche grazie a Carolina Morace, una delle calciatrici più forti di tutti i tempi, vero e proprio simbolo di questo sport: debuttò nella nazionale azzurra a soli 14 anni e nella sua lunga e fortunata carriera, tra il 1978 e il 1996, segnò la cifra record di 105 reti. L'atleta veneziana diventò successivamente allenatrice, prima della Viterbese, poi di una formazione maschile della serie C: in Europa nessuna donna prima aveva allenato una squadra di calciatori professionisti. L'esperienza durò poco, ma ancora oggi si ritiene che abbia contribuito in modo decisivo al cambio di mentalità. Negli anni Novanta nel nostro Paese le ragazze che praticavano il calcio formavano ancora una comunità relativamente piccola, soprattutto a confronto col numero di giocatrici nordeuropee o statunitensi, ma oggi anche dalle nostre parti il calcio femminile sembra crescere in modo costante: attualmente le donne amanti del pallone sul nostro territorio ammontano a circa 30000, una cifra destinata ad aumentare. Insomma, chi era sicuro che il calcio sarebbe rimasto uno sport esclusivamente maschile sbagliava. E intanto Carolina Morace alla carriera di atleta e avvocatessa ha affiancato quella di commentatrice sportiva. Concludiamo con una sua citazione: "Ho sempre pensato che i giocatori figgessero sul campo, quando si facevano male. Le giocatrici no."

3a 1. Eliana | So giocare **benino** a tutti e due gli sport: solo il rugby ti insegna a stare in gruppo, a rispettare il prossimo. **2. Nino** | nel calcio ci si vuole bene solo quando giocano gli **Azzurri**. Nel rugby i **tifosi** di squadre avversarie si rispettano e nessuno simula. Poi nel calcio i giocatori commettono in continuazione **falli** intenzionali. **3. Mimmo** | “Intenzionali”? Ma quando **mai!** Nel calcio la maggior parte dei giocatori è correttissima! Poi alcune **partite** sono leggendarie: sarà un caso se il calcio è lo sport più amato al mondo? [...] **5. Manuel** | Voi rugbisti vi sentite sempre superiori: ma **smettetela!** [...] **6. Renata** | [...] Facendo **finta** di niente? **7. José** | Che senso ha paragonare i due sport? Io sono un rugbista, ma anche un grande **tifoso** di una squadra di serie A (**forza Juve!**): la cosa non mi crea nessun problema. **8. Davide** | Nel rugby nessuno risponde male all'**arbitro** e i giocatori non ricevono montagne di soldi come i calciatori. **9. Rocco** | E con **ciò?** Mica è un merito per il rugby. Il calcio è più amato e quindi ci girano intorno più soldi, su cui ognuno cerca di mettere le mani: un calciatore che simula per avere un calcio di **rigore**, un dirigente di una squadra che compra partite per vincere il **campionato**. [...] **10. Martino** | Sono un calciatore, ma invidia lo spirito **sportivo** del rugby, il rispetto dell'avversario ecc. [...] **11. Melania** | Mi innervosisco quando guardo le **partite** di rugby perché i commentatori ripetono tutto il tempo che è “meglio del calcio”. [...]

3b a. / 7., b. / 4., c. / 2., d. / 9., e. / 3., 6., f. / 1.

SEZIONE C

4a Negli ultimi anni **sono cresciute** le adozioni di cani attraverso associazioni di volontari, anche grazie al successo di campagna contro l'acquisto di animali. Nel frattempo le regole per l'adozione **sono cambiate**. Chi desidera adottare deve riempire un modulo e accettare che i volontari vengano a casa propria, sia prima dell'adozione **sia** dopo. [...] I volontari andranno poi a casa dei “candidati”, **in modo che** sia possibile valutare meglio la famiglia di accoglienza e l'abitazione. [...] Può succedere che un cane in attesa di adozione **abbia trascorso** parte della vita in contesti molto problematici: per questo è importante essere certi che i nuovi padroni sappiano accoglierli in modo adeguato. Una volta **conclusa** l'adozione, i volontari torneranno dai padroni per capire se questi **abbiano cambiato** la propria routine, adattandola alla presenza dell'animale.

Commenti:

Marcella O. | Pensavo che adottare un cane **sarebbe stato semplice / fosse semplice**: sbagliavo.

Vi racconto la mia esperienza. Ho sempre trovato giusto che un'associazione **fosse** attenta alla famiglia di accoglienza. [...] Le associazioni **hanno aumentato** i criteri di selezione fino a raggiungere standard impossibili. **Ho trascorso** mesi cercando una cagnolina: l'associazione alla quale mi ero rivolta non ha mai trovato o voluto trovare quella giusta per me. Insomma, mi pare che malgrado le buone intenzioni la procedura **sia peggiorata**. Mi sono stancata di tutti questi moduli e queste domande: non si potrebbero rendere le regole un **po' / pochino** più flessibili?

4b

VUOI UN CANE? PREPARATI A CAMBIARE VITA.

VUOI ADOTTARE UN CANE? IL GIARDINO È QUASI

OBBLIGATORIO

BOOM DI ADOZIONI DI CANI

NON COMPRARE, ADOTTA!

5 1. / c., 2. / e., 3. / d., 4. / b., 5. / a.

SEZIONE D

6 Quando si sono presentati a *X Factor*, nessuno pensava che in breve tempo **1. / b. sarebbero diventati** delle star mondiali. Per alcuni i Måneskin sono i primi musicisti italiani davvero globali, **2. / c. non considerati** “folkloristici” come Toto Cutugno o genericamente “latini” come Laura Pausini. Il loro successo sembra **3. / a. inarrestabile**: hanno vinto il festival di Sanremo, poi l'Eurovision, aperto un concerto dei Rolling Stones, suonato insieme alla leggenda del rock Iggy Pop e partecipato al *Tonight Show* di Jimmy Fallon. Damiano, Victoria, Ethan e Thomas, alias il gruppo rock Måneskin, **4. / b. stanno conquistando** il mondo. Nata nel 2015 per iniziativa della bassista Victoria De Angelis, la band – **5. / a. il cui** nome significa “chiaro di luna” in danese (lingua madre della madre di Victoria) – ha iniziato **6. / b. esibendosi** nei licei, nei ristoranti e nelle strade di Roma. Il successo è arrivato **7. / a. in, b. nell'arco** di pochi anni: oggi i quattro ragazzi sono apprezzati per le loro canzoni in italiano o in inglese, ma anche per l'eleganza glamour (li hanno vestiti case di moda prestigiose come Etro e Gucci), il fascino “fluido” e il sostegno al rispetto delle diversità. **8. / c. A chi** gli chiede perché molti fan li considerino sexy, rispondono scherzando: “Perché siamo italiani, ci viene naturale”. **9. / b. Da** autentici romani, tra un tour e l'altro, quando tornano a casa vanno nel loro ristorante preferito a mangiare il piatto che più gli manca all'estero: la carbonara. A questo **10. / a. proposito**, alla domanda di un giornalista della rivista *Rolling Stone*, “Qual è il posto migliore al mondo dove avete mangiato in tour”, Damiano ha risposto come **11. / c. avrebbe fatto** la maggior parte dei suoi connazionali: “Per il cibo non esistono posti **12. / b. paragonabili, c. equivalenti** all'Italia.”

7 **1.** Andare al mercato tutti i giorni per comprare prodotti freschi, chiacchierando con i venditori (sebbene io parlassi italiano **MALUCCIO**). Da noi la verdura fresca costa il **DOPPIO**. **2.** Soprattutto nei mezzi pubblici, guardare a lungo le persone negli occhi: qui non è considerato **MALEDUCATO**. **3.** Passeggiare un' **ORETTA** a fine giornata per le vie della città, incontrando casualmente gli amici. **4.** I giovani la sera escono tardissimo, verso le 22. Con i miei orari anglosassoni mi sono sempre sentita un po' un **PESCE** fuor d'acqua. **5.** Andare nei miei luoghi del cuore: Venezia e la Puglia. Mi viene la **PELLE** d'oca se ci penso! **6.** Ai **RAGAZZINI** vengono permesse cose inaccettabili nel mio Paese.

LEZIONE 5

TEST 5

1

Giulia le ha chiesto **perché fosse diventata astronauta**.

Samantha ha risposto che **era diventata astronauta perché voleva andare nello spazio e perché amava la scienza e la tecnologia**.

Giulia le ha domandato **come fosse stato guardare la Terra dall'alto**.

Samantha ha detto che **era stato bellissimo** e che **aveva visto le montagne, gli oceani, i deserti, i laghi**.

Giulia ha detto che **anche lei voleva diventare un'astronauta come lei** e poi le ha chiesto **che cosa le consigliasse di fare**.

Samantha le ha detto **di essere determinata**. Poi ha aggiunto che **con tanto lavoro e un pochino di fortuna sarebbe potuta essere / avrebbe potuto essere tutto quello che voleva**.

2

1. Tea disse che **quel giorno** era andata a un concerto. **2.** Tea disse che **l'indomani / il giorno dopo** sarebbe andata a un concerto. **3.** Tea disse che **in quel momento** era a un concerto.

4. Tea disse a Rita di **andare / venire** al concerto.

3 Durante la **dittatura** fascista sull'isola di Ventotene furono esiliati oppositori politici. Nel 1795 sull'isoletta accanto, Santo Stefano, il re borbonico Ferdinando I aveva costruito una prigione: ci furono rinchiusi rivoluzionari che nell'Ottocento, un' **epoca** di forti tensioni della storia italiana, si opponevano al regno borbonico nell'Italia meridionale. Santo Stefano restò una prigione dopo le **guerre** d'indipendenza e l' **unità** d'Italia, passando sotto il controllo del **governo** italiano. Fra i detenuti celebri: Bresci, che nel 1900 uccise in un **attentato** Umberto I di Savoia, figlio del primo **re** d'Italia, e Pertini, antifascista e futuro Presidente della Repubblica. Dopo la Seconda guerra **mondiale** e fino alla chiusura nel '65, a Santo Stefano non ci sono più stati prigionieri **politici**.

4 1. In Italia la Grande Guerra **scoppiò** nel '15.

2. Lo Stato **lotta** contro la mafia. **3.** Mussolini **instaurò** una dittatura feroce. **4.** Durante l'ultimo conflitto mondiale **si allearono** varie potenze.

- 5 1. Grazie **di** essere qui. 2. Mi limiterò **a** parlare di...
 3. Tra parentesi... 4. **A** proposito di questo...
 5. Veniamo **al** punto centrale... 6. Torniamo a quello che dicevamo prima...

GRAMMATICA 5

1

1. La nonna Ada mi ha raccontato che durante la guerra lei **era** una bambina, **aveva** 6 anni. **A**
 2. La mamma di Ada le disse di **stare** attenta al suono delle sirene. **S**
 3. La mamma di Ada le disse che la guerra **sarebbe finita** presto. **P**
 4. la mamma di Ada le disse che non **c'era** molto da mangiare. **S**
 5. La mamma di Ada le disse che il Paese **era stato liberato**. **A**

2

Paolo Borsellino diceva:

1. **di** parlare della mafia, in TV, sui giornali, per strada, dovunque.
 2. **che** lui **aveva** cominciato per caso a occuparsi di mafia. E che poi **aveva continuato** perché la gente gli **moriva** intorno.

Giovanni Falcone dichiarò:

1. che lui e Paolo Borsellino **vivevano** come dei forzati, **svegliandosi** all'alba per studiare i dossier.
 2. **che** la mafia, come tutti i fenomeni umani, **avrebbe avuto** anche una fine.
 3 1. Disse che **l'indomani / il giorno dopo** sarebbe stata la Festa della Liberazione.
 2. Comunicò che **il giorno prima** il Parlamento aveva votato una legge importante. 3. Disse che il divorzio era stato reso legale in Italia pochi decenni **prima**.

4.

1. Camilla ha chiesto **quando fosse caduto / quando era caduto l'Impero romano**. Risposta: **Nel V secolo**.
 2. Camilla ha chiesto **di dove fosse / di dove era Cristoforo Colombo**. Risposta: **Di Genova**.
 3. Camilla ha chiesto **quando sarebbe stato il bicentenario dell'unità d'Italia**. Risposta: **Nel 2861**.
 4. Camilla ha chiesto **da quando votassero / da quando votavano le donne in Italia**. Risposta: **Dal 1946**.

VOCABOLARIO 5

1

ORIZZONTALI

1. IMPERO
 4. REGNO
 5. REGINA

VERTICALI

1. IMPERATRICE
 2. ESERCITO
 3. GENERALE

2 1. Il XV **secolo** fu un periodo di risveglio artistico e culturale in Italia. 2. Il regime fascista durò un **ventennio**. 3. Il Medioevo è durato circa un **millennio**, dal 476 al 1492. 4. Silvio Berlusconi è il politico italiano rimasto in carica da Presidente del Consiglio più a lungo: in totale quasi un **decennio**, suddiviso in 4 governi.

3 Amerigo Vespucci, nato a Firenze nel 1454, è un nome fondamentale della nostra **CIVILTÀ**. Fu uno dei tanti viaggiatori che per tutto il '500 esplorarono il pianeta alla ricerca di nuove terre da conquistare e nuovi **POPOLI** con cui commerciare. È ancora ricordato perché fu il primo **ESPLORATORE** a rendersi conto che le terre da poco scoperte da Colombo non erano l'Asia, bensì un nuovo continente: l'America, che appunto da lui prese il nome. Come molti personaggi dell'epoca, è oggi molto discusso perché praticò il commercio non solo delle spezie, ma anche degli **SCHIAVI**.

4 **Grazie a tutti e tutte** di essere qui oggi per ricordare la grande fotografa Letizia Battaglia. Battaglia veniva spesso chiamata la "fotografa di mafia", ma non **dimentichiamo che** lei preferiva definirsi: "fotografa contro la mafia". **Come molti sanno**, Battaglia lavorò molto nella sua città, Palermo, raccontando con la fotografia la vita delle persone che ci abitavano, le violenze degli "anni di piombo" e la mafia. Ebbe tanti primati: qui **mi limiterò a** ricordare che fu la prima donna europea a ricevere il premio americano *Eugene Smith* – tra **parentesi** è ancora l'unica italiana ad averlo ricevuto – e che fu la prima a lavorare per un giornale in Italia. Battaglia, tuttavia, non fu solo una fotografa: tra il 1985 e il 1990 si dedicò anche alla politica. Di quel periodo disse che fu l'esperienza più bella della sua vita. **Ma torniamo** alla fotografia. [...] **Badate però che**, sebbene sia ricordata soprattutto per il suo lavoro sulla mafia, Battaglia ripeteva spesso che i suoi soggetti preferiti erano le donne e le bambine povere. **Io avrei concluso**, grazie per l'attenzione.

ESERCIZI 5

SEZIONE A

1 1. Periodo che va dall'ascesa alla caduta di Benito Mussolini, che per circa venti **ANNI** instaura in Italia il regime **FASCISTA**. / **d.** Ventennio. **2.** Periodo che va dalla caduta dell'**IMPERO** romano, con le invasioni barbariche, alla **SCOPERTA** dell'America. / **a.** Medioevo. **3.** Processo che porta all'**UNITÀ** d'Italia, fino a quel momento divisa in vari regni e piccoli Stati, sotto il controllo del **RE** piemontese Vittorio Emanuele II. / **c.** Risorgimento.

4. **PERIODO** d'oro della storia italiana, che vede fiorire l'economia, i commerci e l'arte, grazie al genio di artisti come Leonardo, Michelangelo e Raffaello, autori di **CAPOLAVORI** immortali. / **b.** Rinascimento.

2 **Elio** | Senza dubbio l'evento più incredibile è stato lo sbarco sulla Luna, nel 1969. Ora ci sembra normale, ma prima di allora nessuno pensava che un giorno l'umanità **arrivasse** / **sarebbe arrivata** così lontano. **Elisa** | Non mi piace ricordarlo, ma credo che **sia stato** il lancio della bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki, un evento terribile che spero non **si ripeta** / **si ripeterà** più nella storia dell'umanità. **Daria** | **Dovendo** sceglierne solo uno, allora dico la fine degli imperi coloniali e la libertà restituita a molti popoli.

3 "Storia d'Italia per tutti", **1. come** dice il titolo, non è un testo per specialisti, ma **2. si** rivolge a un pubblico vasto. Millenni di storia condensati in trecento pagine nelle **3. quali** compaiono i principali personaggi e eventi della vita del nostro **4. Paese**: dalla caduta dell'Impero romano, alle invasioni barbariche, all'importanza della Chiesa durante il Medioevo, fino al **5. periodo** del Rinascimento, durante il **6. quale** Firenze, Venezia e tutte le altre città italiana diventano dei veri e propri Stati che attraverso l'arte, le banche, i commerci, influenzano la politica e l'economia dell'intera Europa. E poi la "scoperta" DELL'America, che cambia le rotte del commercio e determina un **5. periodo** di decadenza per la Penisola che durerà secoli; centinaia di **7. anni** nei **3. quali** l'Italia viene occupata **8. da** eserciti stranieri agli ordini di **9. re** e imperatori che la considerano solo una terra in più da aggiungere ai loro regni e imperi. Nell'Ottocento, **10. con** il Risorgimento, la storia cambia: il libro segue gli eventi complessi che hanno portato all'unità d'Italia raccontando anche le vicende dei personaggi che l'hanno resa possibile, **1. come** il **9. re** Vittorio

Emanuele II e il suo abilissimo ministro Cavour, il patriota filosofo Mazzini, il generale Garibaldi e la spedizione dei Mille grazie alle **6. quale**, nel 1861, il **4. Paese** viene unificato. Infine, nel 1870, la conquista di Roma, che **8. da** capitale dello Stato pontificio passa a essere capitale del nuovo Stato. Gli ultimi capitoli del libro sono dedicati al Novecento, il secolo delle due guerre mondiali, del Ventennio fascista che **2. si** conclude con l'uccisione di Mussolini e la Resistenza, fino alla liberazione **8. da** parte dell'esercito angloamericano. Il racconto prosegue **10. con** gli **7. anni** del dopoguerra, il cosiddetto boom economico, **10. con** il **6. quale** l'Italia diventa un **4. Paese** industrializzato, ma che apre la strada a un lungo **5. periodo** buio: gli "**7. anni** di piombo", la stagione dell'attacco della mafia allo Stato, gli scandali politici di Tangentopoli. Il libro **2. si** chiude **10. con** gli **7. anni** 2000 e l'entrata dell'Italia nell'euro. Un Saggio avvincente che **2. si** legge **1. come** un romanzo.

SEZIONE B

4a

Alessia: 1/NP; 2/V; 3/NP; 4/V; 5/V

La nonna di Davide: 1/F; 2/V; 3/F; 4/NP; 5/F

4b Vedi verbi evidenziati nella sezione "Alessia" della trascrizione qui di seguito.

Trascrizione traccia E7 e E8:

Alessia

Nel 1981 avevo 8 anni e abitavo a Roma vicino a San Pietro. Mi ricordo che un pomeriggio **stavo** giocando nel cortile del mio palazzo, quando mia madre mi **chiamò** dalla finestra e mi disse di tornare subito a casa. In un primo momento io non capii il motivo e le risposi che volevo continuare a giocare e che non **sarei andata**. Subito dopo sentii una gran confusione, sirene della polizia, ambulanze, e vidi gente che **correva**. Mia madre scese in cortile e **venne** a prendermi. Più tardi mi spiegò che avevano sparato al Papa mentre era in mezzo alla gente in piazza San Pietro, a poche centinaia di metri da casa nostra. Mi disse che era ferito gravemente e che l'attentatore era stato arrestato. Mia madre era molto religiosa e mi **spiegò** che secondo lei il Papa era stato protetto dalla Vergine Maria e che dunque era sicura che non sarebbe morto. Qualche settimana dopo, quando **uscì** dall'ospedale, anche il Papa disse la stessa cosa. Successivamente perdonò il suo attentatore e **andò** perfino in carcere a trovarlo. Alla fine dell'incontro disse che aveva parlato con lui come si parla con un fratello e che quello che si erano detti era un segreto tra loro due.

Davide

Mia nonna mi raccontava sempre che durante il Ventennio suo padre era stato arrestato dalla polizia fascista perché era un oppositore del regime e che lei, sua madre e suo fratello avevano dovuto vendere la loro casa perché senza il lavoro del padre non avevano soldi sufficienti per vivere. Mi disse anche che suo fratello, che era giovanissimo, dopo l'arresto del padre era diventato un partigiano e aveva lottato contro i fascisti, ma che durante un combattimento era stato ferito, era scappato, e che poi di lui non si era saputo più niente. Mia nonna diceva sempre che secondo lei suo fratello era ancora vivo e che un giorno si sarebbero incontrati. Era così legata a lui che non aveva mai voluto credere alla sua morte.

4c

La madre di Alessia

1. Alessia, torna subito a casa! 2. Hanno sparato al Papa, mentre era in mezzo alla gente in piazza San Pietro. 3. È ferito gravemente e l'attentatore è stato arrestato. 4. Sono sicura che il Papa non morirà.

Il Papa

5. Ho parlato con lui come si parla con un fratello e quello che ci siamo detti è un segreto tra noi due.

4d

La nonna di Davide

1. Io, mia madre e mio fratello abbiamo dovuto vendere la nostra casa perché senza il lavoro di papà non avevamo soldi sufficienti per vivere. 2. Mio fratello, che era giovanissimo, dopo l'arresto di papà è diventato un partigiano e ha lottato contro i fascisti, ma durante un combattimento è stato ferito, è scappato e poi di lui non si è saputo più niente. 3. Secondo me mio fratello è ancora vivo e un giorno ci rincontreremo.

4e Vedi elementi evidenziati nella sezione "Davide" della trascrizione sopra.

Trascrizione traccia E9: Vedi sezione "Davide" della trascrizione sopra.

SEZIONE C

5a

Signor Giulio Cesare, Lei è stato forse l'uomo più famoso della storia dell'ANTICA Roma. Alla Sua vita si sono ispirati grandi artisti per realizzare OPERE immortali nella letteratura, nel teatro, nella musica e nel cinema. [...]

Come sa, i miei avversari mi hanno sempre ACCUSATO di essere una persona troppo sicura di sé, e dunque RISPONDENDO non vorrei confermare questa opinione!

[...] Lei è stato un uomo potentissimo e di un carisma eccezionale: è stato un GENERALE geniale, vincitore di tante BATTAGLIE, un politico abile e un grande scrittore. [...]

Io mi sono sempre sentito un militare, e la parte più bella della mia vita l'ho passata a capo dell'ESERCITO romano, combattendo in Europa e in Africa e naturalmente vincendo ogni volta. Ho ESPORATO e conquistato nuove terre e ho portato la CIVILTÀ romana a dominare sul mondo. Ma più delle VITTORIE mi ha gratificato l'affetto dei miei legionari.

È vero, i Suoi SOLDATI La adoravano e anche per il POPOLO Lei era come un dio. C'è stato un momento in cui Lei era l'uomo più POTENTE di Roma e sembrava che nessuno potesse contrastare il Suo potere. Ma a un certo PUNTO qualcosa è cambiato... [...]

Lo vede? Sempre la stessa ACCUSA. Forse ho sbagliato, tuttavia non pensavo che così avrei firmato la mia condanna a MORTE. Infatti, quando hanno visto che avevo preso troppo POTERE, i senatori hanno organizzato una congiura per uccidermi. Temevano che DIVENTASSI un tiranno.

[...] Tra i 23 congiurati c'era PERSINO Suo figlio Bruto, e tutti ricordiamo le Sue ultime parole pronunciate PRIMA di morire... [...]

BASTA con questa storia del padre e del figlio! [...] Era questo il SENSO delle mie ultime parole. [...]

Per concludere: il Suo cognome, Cesare, che in EPOCA romana divenne il titolo distintivo degli imperatori, è entrato nei dizionari di molte lingue moderne, come Kaiser in tedesco o zar in russo, ed è usato come sinonimo di IMPERATORE, capo supremo. [...]

Non so se sarò ricordato come un cattivo o un BUON esempio, ma come diceva Oscar Wilde: non importa che di me si parli bene o male, PURCHÉ se ne parli!

5b 1. perché la sua persona **avesse suscitato** così tanto interesse. **2.** in quale definizione **si riconoscesse** di più. **3.** se non **fosse stato** un errore di presunzione nominarsi “dittatore perpetuo”.

4. se non gli **fosse dispiaciuto** di essere stato tradito da suo figlio. **5.** che ricordo **sarebbe rimasto** di lui un millennio dopo.

6 Cesare fu un grande scrittore e un grande oratore. Le sue due opere più famose sono il *De bello gallico* (*La guerra gallica*) e il *De bello civili* (*La guerra civile*), nelle **quali** racconta con **uno** stile chiaro e semplice le sue grandi imprese militari. **Una** delle caratteristiche più significative **del** suo stile è l’uso della **terza** persona singolare **posto** della **prima** (“Cesare ha fatto questo” e non “lo ho fatto questo”), **che** dà al racconto **un** valore più oggettivo e neutrale.

SEZIONE D

7 Vedi trascrizione qui di seguito.

Trascrizione traccia E10: Ma torniamo agli anni '70. Un'altra importante conquista per le donne è stata quella del divorzio, introdotto in Italia con una legge proprio nel 1970, che in una società così tradizionalista come la nostra ha incontrato molti ostacoli. Il referendum del 1974, **che proponeva l'abolizione della legge, ne è un esempio.** Ma tutti ricordiamo il risultato del voto, con cui milioni di italiane e di italiani hanno detto no a questa proposta. A proposito, qualcuno prima **dell'inizio mi ha chiesto se potessi consigliargli qualche testo da leggere.** I libri scritti su questo argomento naturalmente sono tantissimi. Alla fine vi darò una piccola bibliografia. Ma a parte **i libri, vi invito a leggere il bellissimo discorso che la deputata Nilde Iotti fece alla Camera dei deputati a favore della legge** sul divorzio, un vero inno all'amore: è l'amore infatti, diceva, il vero motivo che spinge ai nostri giorni un uomo e una donna a sposarsi, oggi il matrimonio è una scelta libera, non determinata dalla famiglia di origine, dai soldi, dall'interesse, come avveniva in passato. **E siccome i sentimenti possono cambiare, dobbiamo ammettere il diritto di separarsi e di divorziare.** Sono parole del 1969. Nilde Iotti tra l'altro è stata la prima donna eletta alla presidenza della Camera dei deputati, **incarico che ha tenuto per quasi 13 anni, un record.**

8 - / Lo sapevi che il successo del tuo discorso si decide nei primi 30 secondi? Proprio così. È in questo momento **infatti** che il pubblico è disposto a offrirti il massimo della sua attenzione e si fa un'idea di te. **Dunque, / E quindi, / Pertanto,** se sbagli qualcosa in questi secondi iniziali, rischi di perdere irrimediabilmente l'interesse di **chi** ti ascolta e di non recuperarlo più. Ma come iniziare un discorso in modo efficace? Una possibilità è raccontare una storia o un fatto personale **affinché** si riduca la distanza tra te e il pubblico, e gli ascoltatori possano riconoscersi in quello che dici. Un secondo modo, non meno efficace, è quello di porre domande. Iniziare con un grande interrogativo sull'argomento che tratterai, infatti, è **un buon** modo per suscitare interesse e curiosità e stimolare il pubblico a cercare di rispondere. **A proposito:** questa tecnica funziona a condizione che tu, durante l'intervento, **dia / fornisca / offra** anche una risposta, in **caso** contrario rischia di essere un boomerang! **E veniamo alla terza** possibilità, forse quella che preferisco: iniziare con una battuta umoristica. Si tratta di essere un po' spiritosi, in modo che si crei subito un'atmosfera rilassata e si elimini la tensione. Tuttavia, fai attenzione: **come sappiamo** l'ironia è molto soggettiva e non tutti ridono per gli stessi motivi, quindi se non conosci abbastanza il pubblico, ti consiglio di pensarci bene prima **di adottare** questa soluzione. Ora che abbiamo esposto alcuni modi per iniziare, ci sarebbe da dire qualcosa anche **su** come non iniziare un discorso. Per sintetizzare, mi limiterò a suggerirti questo: evita assolutamente le banalità, le frasi fatte, le cose ovvie. Non iniziare mai, **allora, / perciò, / quindi,** con la classica frase “Buongiorno, mi chiamo Paolo, e vi parlerò di questo”, a meno che tu non **voglia** perdere subito l'attenzione del tuo pubblico.

VIVERE E PENSARE

ALL'ITALIANA | Il cuginetto

1 1. Pina / e. Giuseppina, 2. Gigi / c. Luigi, 3. Totò / b. Antonio, 4. Tina / f. Clementina, 5. Peppino / a. Giuseppe, 6. Cecco / d. Francesco

2

PARENTI
1. zietta / zia
2. sorellina / sorella

PARTI DEL CORPO
3. boccuccia / bocca
4. dentino / dente

CAPI DI ABBIGLIAMENTO
5. giacchetta / giacca
4. maglioncino / maglione

3 1. Prego, Val, vai. 2. mamma 3. Che sorpresa vederti!

LEZIONE 6

TEST 6

1 **Pietro Mennea**: Uno degli atleti più famosi che l'Italia **abbia** mai **avuto**... **Paolo Rossi**: [...] Uno dei pochi italiani a cui **abbiano dato** il Pallone d'Oro. **Federica Pellegrini**: A Pechino ha vinto il primo oro olimpico che **abbia** mai **conquistato** una nuotatrice italiana. **Matteo Berrettini**: Uno dei tennisti più forti che **abbiano** mai **giocato** in Italia e l'unico che **abbia** mai **raggiunto** la finale a Wimbledon. **Paola Egonu**: [...] Che **vinca** o meno altri trofei, è ormai entrata nella leggenda. **Benedetta Pilato**: L'atleta azzurra più giovane che **abbia** mai **partecipato** a un campionato mondiale (aveva 14 anni).

2 Il libro descrive l'emancipazione femminile attraverso lo sport. Oggi quasi la metà degli atleti olimpici è composta da donne, ma la strada per arrivare a questo risultato è stata molto più lunga di quanto si **possa** pensare. Fin dai tempi della Grecia antica lo sport non era considerato un'attività "da signore", non perché le donne non **fossero** fisicamente abili, ma perché considerate poco competitive. Un falso mito: malgrado gli stereotipi, a Creta alcune sportive praticavano attività atletiche, a Sparta la corsa era aperta alle donne... E a Roma ci furono gladiatrici professioniste senza che questo **provocasse** indignazione. Un libro molto più interessante di quanto **mi aspettassi**. È per questo che lo **consiglio** di cuore.

3 L'ingresso nelle sale è autorizzato solo se è presente un **ISTRUTTORE**. L'unica eccezione è la sala pesi, dove è consentito entrare e **ALLENARSI** anche da soli. Si prega di lasciare gli oggetti di valore nelle cassette di sicurezza nello **SPOGLIATOIO**. I **TAPPETINI** sono a disposizione esclusivamente degli allievi del corso di pilates. Se desiderate un allenamento **PERSONALIZZATO**, potete rivolgervi in segreteria. Alla fine della lezione siete pregati di mettere a posto gli **ATTREZZI** utilizzati. L'ingresso è vietato a chiunque non abbia l'**ABBONAMENTO**.

4 1. sport in cui si pedala / c. ciclismo, 2. sport in cui si tira una pallina / a. tennis, 3. sport in cui si tira una palla in rete / d. calcio, 4. sport in cui ci si tuffa / b. nuoto

5 **1.** Devo vincere questa gara a ogni **costo!**
2. È inutile discutere con Valerio, è **una battaglia persa.** **3.** Lo sport per me è essenziale, non posso più **farne** a meno. **4.** Fa' sport, ma comincia con una **via** di mezzo, un'attività aerobica ma non troppo pesante. **5.** Con **tot** euro puoi fare l'abbonamento annuale

GRAMMATICA 6

1 1. *Il bell'Antonio* è un film del '60 con Marcello Mastroianni e Claudia Cardinale. **2.** I Farnese furono importanti nobili e politici del Rinascimento.
3. Baggio è stato un calciatore fortissimo.
4. Le Williams sono due giocatrici che hanno segnato la storia del tennis americano e non solo. **5.** Le Fendi, cinque sorelle, hanno portato la loro casa di moda al successo internazionale.
2 1. che **sia** in buono stato **2.** che **costi** massimo 200 €
3. che **abbia** il cestino per la spesa **4.** che **pesi** poco
5. che **sia** di colore rosso
3 È forse lo sport che **piace** di più, sia ai professionisti che agli amatori: il ciclismo. È la disciplina sportiva che è **creciuta** più di tutte negli ultimi anni, come dimostrano le vendite eccezionali di bici tradizionali o elettriche. Come mai? Non c'è un'unica ragione che ne **spieghi** il successo. In parte dipende dalle caratteristiche geografiche dell'Italia: il nostro territorio offre tra i paesaggi più vari che si **possano** percorrere in Europa, soddisfacendo così le esigenze di tutti gli amanti delle due ruote. L'altra ragione risiede nella relativa accessibilità economica del ciclismo. Oltre alla bici e all'abbigliamento specifico, ovviamente, gli unici accessori che **mi senta** di consigliarvi caldamente sono il casco (compratene uno che **sia** leggero, ma resistente) e un paio di buoni occhiali da sole: non c'è niente che **danneggi** gli occhi come la luce del sole.
4 1. In famiglia vanno tutti in bici, è **per questo che** adoro pedalare da sempre. **2.** **Nel caso in cui** dovessi vincere la corsa, darei il premio in beneficenza.
3. Non sembra così bravo, **ciò nonostante** vince tutte le partite di tennis. **4.** **Il fatto che** il tennis sia molto diffuso non significa che sia accessibile a tutti.
5. Faccio sport **non perché** voglia stare in forma: mi piace giocare in squadra con altre persone.
5 1. Dina è più simpatica di quanto sembri. **2.** Aldo spendeva più di quanto guadagnasse. **3.** Sara conosce il tedesco meglio / più di quanto sappia l'inglese.
4. Elena sapeva ballare meglio / più di quanto sapesse suonare. **5.** Flavio era più critico di quanto sembrasse.

6 Le domande rivolte agli assistenti basati sull'intelligenza artificiale (come Alexa) sono più banali di quanto **pensassi**. Ecco cosa ho scoperto. Gli utenti cercano risposte che **soddisfino** curiosità semplici, per questo fanno domande come "Quando è stata distrutta Pompei?", o "Chi ha vinto Sanremo?", o richieste su date specifiche come "Quando è Pasqua?". Il fatto che le squadre di calcio **giochino** in giorni diversi giustifica poi domande come: "Quando è Milan – Inter?". gli assistenti domestici soddisfano inoltre le esigenze dei più piccoli meglio di quanto non **sappiano** fare i genitori, trovando immediatamente le canzoncine preferite dei bambini. Per alcuni questi apparecchi sono i più diabolici che l'umanità **abbia inventato**, per altri i più utili. Voi che ne pensate?

7 1. Che tu **intenda** tornare in forma o **voglia** solo rilassarti, ti consiglio il corso di yoga vicino a casa mia.
2. Che Chris **abbia vinto** la gara o **sia arrivato** ultimo, non voglio saperlo: per me l'importante era che partecipasse! **3.** Che loro **siano** già **arrivati** o **siano** ancora in autostrada, chiamali per sapere come stanno. **4.** Che **cerchiate** un corso di pilates o **vogliate** solo rilassarvi, la nostra palestra con sauna è il luogo per voi!

VOCABOLARIO 6

1 1. CICLISMO **2.** BALLO **3.** PALLACANESTRO
4. ATLETICA **5.** MOTOCICLISMO **6.** SCI
2 1. / c. indeciso; **2.** / a. imbarazzato; **3.** indeciso;
4. / e. disgustato; **5.** / a. imbarazzato; **6.** / b. stressato
3 1. Solleva i pesi. **2.** Si tuffa in piscina. **3.** Salta con la corda. **4.** Lancia la palla. **5.** Fa stretching.
6. Pedala.
4 Come motivarsi (nel modo giusto) ad andare in **palestra**? Ammettiamolo: la parte più difficile non è correre sul **tapis roulant** o sollevare **pesi**. Costa molta più fatica convincersi ad andare in **palestra**! E allora come fare? Semplice, segui il trucco più vecchio di sempre: vai con qualcuno. Però attenzione: non tutti i compagni di pedalate sulla **cyclette** sono uguali. Psicologi ed esperti di fitness dicono che è meglio scegliere qualcuno con le tue stesse esigenze in modo tale che il **personal trainer** possa fare delle schede di esercizi simili. Importante è anche, alla fine, regalarsi un momento di relax nello **spogliatoio**: portati dietro i tuoi prodotti preferiti per una doccia rigenerante dopo l'**allenamento**.

7

[...] **Diciamo** che nessun atleta ottiene certi risultati se non ha una **squadra** alle spalle. Non avrei mai potuto fare a **meno** del mio team, senza di loro sarebbe stata una **battaglia** persa.

[...] Più viaggio e più capisco che in Italia siamo avanti per quanto **riguarda** l'inclusione delle persone con disabilità: non solo in ambito sportivo, ma proprio a 360 **gradi**. In **tot** Paesi, **specie** fuori dalle principali città, se vai in giro con una protesi o in carrozzina, spesso ti guardano in modo strano. Anche in Italia però c'è il **problema** che noi atleti paralimpici **talvolta** siamo visti come eroi, quando in realtà siamo persone normalissime che vogliono raggiungere i loro obiettivi a ogni **costo** e si impegnano per farlo a fondo, senza vie di **mezzo**.

ESERCIZI 6

SEZIONE A

1a I ciclisti Fausto Coppi e Gino Bartali, tra i più grandi atleti che **SIANO** mai **ESISTITI** in Italia, fanno parte del nostro immaginario collettivo. La loro leggendaria rivalità tra gli anni Quaranta e cinquanta emozionò l'opinione pubblica e segnò profondamente la storia del ciclismo italiano, **DIVIDENDO** specialisti e semplici appassionati e **TRASFORMANDO** la disciplina in uno sport di massa. I due campioni ottennero un numero sorprendente di vittorie: Bartali conquistò tre volte il Giro d'Italia; il più giovane Coppi, l'unico che **POTESSE / POTEVA** competere con Bartali in quegli anni, vinse il Giro ben cinque volte. La rivalità tra i due ciclisti diventò loro malgrado una metafora della profonda frattura politica del Paese, **DIVISA** tra la sensibilità cattolica, rappresentata da Bartali, e lo spirito laico, incarnato da Coppi. Il pubblico italiano aveva infatti bisogno di figure simboliche che **RAPPRESENTASSERO** le due grandi formazioni politiche del dopoguerra, la Democrazia Cristiana e il Partito Comunista. Agli occhi degli italiani Bartali era un uomo spontaneo, legato alla religione cattolica e alla tradizione popolare, amante della buona cucina. Il campione era **STATO / DIVENTATO** un antifascista durante la Seconda guerra mondiale: per le sue attività a favore degli ebrei nel 2012 **VENNE DICHIARATO** "giusto tra le nazioni". Coppi era invece considerato un uomo tormentato, lontano dalla morale dell'epoca (famosa fu la sua relazione con una donna sposata); il ciclista era inoltre estremamente attento alla propria dieta. Malgrado sensibilità e temperamenti diversi, i due furono sempre in buoni rapporti, benché durante le gare **SI COMPORASSERO** talvolta in modo poco corretto l'uno verso l'altro.

1b **1.** Coppi; **2.** Bartali; **3.** nessuno dei due; **4.** Coppi **5.** nessuno dei due

2a Le dieci ragazze di uno degli sp0lendini mosaici della Villa romana del Casale del IV secolo d.C., vicino a Piazza Armerina, in Sicilia, sono una rara raffigurazione di **sportive** dell'antichità. Straordinariamente conservato all'interno della grande residenza (patrimonio dell'umanità dell'UNESCO dal 1997), il mosaico rappresenta otto giovani donne che partecipano a competizioni svolgendo esercizi **atletici**. L'opera ci permette di fare ipotesi sulle pratiche **sportive** dell'epoca: vediamo le ragazze giocare a palla, lanciare il disco, sollevare pesi, partecipare a una **corsa**. In basso a sinistra sono raffigurate due vincitrici. Vicino a loro, la donna con un mantello dorato, probabilmente un'**arbitra**, porge la corona e la palma della **vittoria**. Le giovani sportive ritratte erano forse delle **anticipatrici** in un mondo ostile allo sport femminile? Probabilmente no: **benché** il mosaico sia una rappresentazione eccezionale, a Roma la pratica sportiva era aperta a tutti; **contrariamente** a quanto accadeva in Grecia, dove fra l'altro era piuttosto raro che una donna partecipasse a dei giochi **atletici**, lo sport non era riservato alle élite. Il mosaico è oggi noto con il titolo *Fanciulle in bikini*, benché gli abiti delle ragazze non siano costumi da bagno, **bensì** l'abbigliamento **solitamente** indossato nelle gare sportive.

2b In Grecia solitamente le donne non praticavano sport.

SEZIONE B

3a **1.** Per molte persone in condizioni di fragilità lo sport è uno strumento di **evasione**, di crescita umana, affermazione di sé, incontro e ricostruzione della relazione di **fiducia** con il prossimo. [...] Il nome si ispira a un verso dell'*Eneide* di Virgilio che racconta il naufragio di una delle navi di Enea durante la guerra di Troia: in latino *nantes* significa "nuotatori" e si riferisce a chi vuole sfuggire a ogni **costo** dalla guerra e dalle persecuzioni. I primi anni la squadra ha giocato fuori dalla Lega Nazionale Dilettanti non **perché** non avesse buone capacità, bensì per via di una serie di difficoltà burocratiche, ma dal 2019, anche grazie al **sostegno** dell'UNHCR, partecipa regolarmente al campionato. Dal 2010 si allena in un campo sportivo in un **quartiere** periferico popolare di Roma, Pietralata. Nel 2009 ha ricevuto un riconoscimento ai Mondiali Antirazzisti, evento nato in Emilia-Romagna per la **lotta** alla discriminazione nello sport al quale partecipano 20 squadre europee in rappresentanza di 70 diverse nazionalità. Nel 2019 ha ricevuto dalla Lega il Pallone d'oro per il lavoro contro l'**esclusione** attraverso il calcio.

Il **traguardo** dell'associazione è fare in **modo** che il campo sportivo del quartiere diventi un luogo di incontro culturale e generazionale per l'intera città.

3b Nel caso in cui voleste aiutare *Liberi Nantes*, potete diventare membri sostenitori dell'associazione. **Qualora** foste interessati a un sostegno più attivo, potete contattare l'associazione e proporvi come volontari. È anche possibile scrivere alla Federazione Italiana Gioco Calcio **affinché** questa cambi le regole: attualmente per poter partecipare a un campionato i calciatori devono avere una residenza ufficiale, condizione a volte complicata per un rifugiato. *Liberi Nantes* desidera invece che venga data la possibilità a tutti di giocare **senza che** sia necessaria avere un domicilio personale. **Finché** questo non sarà possibile, chi non ha una residenza ufficiale fornirà come indirizzo quello della sede dell'associazione.

4 L'unica persona che **conosca** davvero i limiti e le capacità del tuo corpo... sei tu. Ma è più indicato fare sport all'aperto o a casa? Cerchi una soluzione che ti **permetta** di allenarti al meglio? Abbiamo messo due opzioni a confronto.

attività sportiva all'aperto

Si produce vitamina D grazie al sole... A condizione che **ci sia!**

L'organismo assorbe più ossigeno, e iodio nel caso in cui uno **si alleni** al mare.

Qualora si **volesse** un po' di compagnia, si può praticare facilmente con uno o più amici.

attività sportiva a casa

[...]

Se si usano macchine o attrezzi, si stressano meno le articolazioni senza che **diminuisca** lo sforzo muscolare.

Ci si può allenare senza che **sia** necessario prepararsi per uscire.

SEZIONE C

5

Il parere di Damiano

Per **quanto** mi riguarda, penso che **sia arrivato** il momento di prendere misure drastiche. Navigare è diventato un incubo... [...] Non sopporto l'idea che quando navigo, un sito X **possa** raccogliere dati sensibili su di me e vederli a **tot** aziende che mi bombarderanno di pubblicità basata sui miei interessi e sul mio comportamento. Non ho più privacy neanche quando navigo **a casa mia!** Perché mai un'azienda dovrebbe farsi **gli affari miei** in modo legale? Che fine **faranno** tutti questi dati sulla mia vita e le mie abitudini? È un fenomeno molto più pericoloso di quanto **si pensi**... [...] Per non parlare dei rischi in ambito giornalistico: siccome i giornali online vogliono **a** ogni costo che gli utenti **vadano** sul loro sito e **ricevano** pubblicità personalizzata, tendono a creare contenuti sensazionalistici, talvolta **perfino / addirittura** delle fake news. È un pericolo enorme per la democrazia, molto più di quanto **si immaginasse** fino a qualche anno fa.

Il parere di Riccardo

Voler limitare la pubblicità personalizzata online mi sembra una battaglia **persa**... È normale che le aziende presenti in rete **abbiano** bisogno di profilare gli utenti: ormai la pubblicità è l'unico modo con cui si **possano** guadagnare soldi (pensiamo per esempio ai giornali online, che **morirebbero** definitivamente se **ne** facessero a meno). Le aziende si sono semplicemente adeguate al mondo: non è **colpa loro** se ormai tutto funziona così. Poi, su qualsiasi sito web, qualora non si **volesse** autorizzare l'uso dei dati personali, solitamente si può aprire un elenco e selezionare delle aziende... [...] Inoltre già disponiamo, specie in Europa, di una serie di norme e regolamenti che ci proteggono **totalmente / a 360 gradi**, difendono la nostra privacy e limitano il potere delle grandi piattaforme del web. **In** vita mia non ho mai ritenuto che **fosse** un problema, ma recentemente mi sono reso conto che per alcune persone è una questione più sentita di quanto **pensassi**.

6 1. il know how / f. competenze e conoscenze; 2. il wellness / d. benessere psicofisico; 3. l'home page / a. pagina iniziale di un sito; 4. il feedback / g. riscontro, parere; 5. il fitness / c. attività, preparazione fisica; 6. il touch screen / b. schermo tattile; 7. il selfie / e. autoritratto che ci si fa con il cellulare

SEZIONE D

7

1. Vorrei iscrivermi in palestra: mi chiedo se ce ne sia una vicino a casa mia.

10. Certo che c'è: si chiama *Fitness Plus* ed è la più bella che **abbia visto** in vita mia!

7. Se è così bella, sarà più cara di quanto **possa** permettermi.

9. Ma no, costa poco, mi sembra che l'abbonamento mensile **sia** di 35 euro.

4. Ah, credevo che **costasse** di più, in effetti non è molto. E come sono gli istruttori?

2. Bravissimi, gli unici con cui mio marito **si sia trovato** bene da quando siamo arrivati a Siena... E sai che è sempre critico!

11. Sei sicura? Perché a me serve qualcuno che **insegni** con molta pazienza. Sono ancora più difficile di lui!

3. Te lo giuro, che tu **sia** un allievo avanzato o un principiante, saranno tutti pazientissimi con te.

6. Ottimo, proprio come li cerco io. Allora domani ci passo per informarmi, a condizione che **venga** con me!

12. ma non te l'ho mai promesso, ti ho parlato della palestra affinché ci **andassi** da solo.

5. Uffa, avevo capito che tu **venissi / saresti venuta** con me!

8. Se **potessi**, verrei, ma purtroppo ho da fare domani.

8 Vedi la trascrizione qui di seguito.

Trascrizione traccia E11:

● Questa per me è un po' come una casa, vengo ad **ALLENARMI** prima di andare a lavorare, o la sera.

■ Che cosa fai in particolare, Giada?

● Corro per mezz'ora, o **PEDALO**, o **SALTO** con la corda, dipende, comunque faccio attività aerobica. Gli istruttori mi danno un programma personalizzato, **BASATO** sui miei bisogni e i miei obiettivi.

■ Tu invece, Manuel, la mattina frequenti la **SALA** pesi.

► Sì, qui hanno **ATTREZZI** di ultima generazione, poi c'è sempre almeno un istruttore che ha la mia **SCHEDA** personale e che sa cosa è meglio per me.

■ Non è troppo faticoso **SOLLEVARE** pesi di prima mattina?!

► No, comincio con pochi chili e li aumento **PROGRESSIVAMENTE**, proprio come mi ha consigliato l'istruttore, che è sempre **ATTENTO**. Poi alla fine mi **ALLUNGO** facendo degli esercizi di stretching.

■ Come Giada e Manuel vorresti **TORNARE** in forma, ma non sai a chi rivolgerti? Cerchi qualcuno che faccia davvero attenzione a te? Benvenuto a casa tua! Chiedi un **APPUNTAMENTO** a un nostro consulente e vieni a visitare una delle nostre sedi esclusive: troverai una famiglia pronta ad accoglierti.

Da noi non sarai trattato come un numero. Che tu **SCELGA** di frequentare un corso di gruppo o che **PREFERISCA** una lezione **INDIVIDUALE** con un personal trainer, sarai seguito con cura e attenzione. I nostri istruttori sapranno **SODDISFARE** tutte le tue esigenze. Vieni ad allenarti con noi: ti garantiamo un ambiente sano e sicuro, **ATTREZZI** di ultima generazione, un lounge **DOTATO** di wi-fi per le tue pause, **SPOGLIATOI** comodi e spaziosi con docce moderne e una sauna dove rilassarti dopo il workout.

Non perdere questa occasione: il primo mese è offerto e potrai **ANNULLARE** l'abbonamento quando vuoi. **ISCRIVENDOTI** potrai frequentare tutti i corsi in una delle numerose nostre sedi sparse per la città. Ma se non hai ancora deciso quale disciplina scegliere, **NESSUN** problema: la lezione **PROVA** di qualsiasi corso è gratuita.

LEZIONE 7

TEST 7

1 Essendo passata da Paese di emigrazione a Paese di immigrazione negli ultimi 50 anni, l'Italia vive spesso in modo critico l'arrivo di stranieri sul proprio territorio. Tuttavia molti italiani ignorano il numero reale di stranieri nel Paese, **credendo** che siano più del doppio di quelli effettivamente presenti. Vediamo qual è davvero la situazione **utilizzando** i dati del "Dossier statistico immigrazione" del Centro Idos. [...] Oltre mezzo milione dei cittadini stranieri residenti in Italia frequenta la scuola dell'obbligo, **rappresentando** il 10% di tutti gli scolari. Pur **avendo ricevuto** spesso una buona formazione scolastica o professionale prima di arrivare in Italia, i lavoratori stranieri svolgono soprattutto mestieri poco qualificati.

2 Alessandro Mahmood è un noto cantante milanese, di madre sarda e padre egiziano. Dopo **aver preso** la maturità linguistica, ha iniziato a studiare musica a Milano. Ha vinto il Festival di Sanremo nel 2019 con la canzone *Soldi*: sapeva di non **essere** il favorito, ma poi ha sorpreso tutti, **trionfando**. Prima di **vincere** a Sanremo, ha composto canzoni per altri artisti e collaborato con nomi importanti della musica italiana come Fabri Fibra o Elodie. Anziché **rivolgersi** a produttori internazionali, dopo il successo ha continuato a lavorare con i collaboratori di sempre: squadra che vince non si cambia. Pur non **sapendo** bene l'arabo, Mahmood riconosce l'influenza della musica ascoltata dal padre: definisce infatti il suo stile *marocco pop*. Pensa di **essere diventato** più ansioso dopo Sanremo e che **sia** complicato proteggere la propria privacy quando si è famosi. Non gli interessa avere successo a tutti i costi: pur di **piacere** al pubblico, secondo lui, si fanno troppi compromessi.

3 Benvenuti.org dà assistenza gratuita a **migranti** e rifugiati che hanno lasciato il loro Paese di **origine** per costruirsi una nuova vita in Italia. Diamo informazioni in varie lingue sulla vita quotidiana, i servizi **locali**, il lavoro, gli studi e l'assistenza **sanitaria**, aiutando le persone a conoscere meglio la loro nuova **comunità**. Il nostro motto: la società **multietnica** è una **risorsa** per lo sviluppo democratico di un Paese. Chi non proviene da un Paese europeo e vuole entrare in Italia deve avere un **visto**, che verrà controllato dagli ufficiali della **Questura** in aeroporto o alla frontiera. Per averlo, bisogna fare una **richiesta** all'ambasciata o al **consolato** d'Italia.

4 **1.** peruviano / **Perù** **2.** rumeno / **Romania**
3. marocchino / **Marocco** **4.** albanese / **Albania**
5. cinese / **Cina** **6.** ucraino / **Ucraina**

5 **1.** Temo di no. **2.** Non ce l'ho con Lei! **3.** Come sarebbe a dire? **4.** Si figuri. **5.** Prova, non si sa mai.

GRAMMATICA 7

1 [...]

Tutto è cominciato quando sono stato al Museo di Ellis Island a New York. **Essendo rimasto** molto colpito dai ritratti che avevo visto, ho avuto voglia di raccontare la loro storia. Ho mantenuto l'ispirazione **visitando** il museo molte volte nell'arco di sette anni.

[...]

Sì, ho cominciato a scrivere la sceneggiatura nel 1999, ma non **avendo trovato** subito i soldi per il progetto, sono riuscito a realizzarlo solo anni dopo. Inoltre, anche **girando** il film, proprio durante la realizzazione, ho dovuto fare varie modifiche, a causa di alcuni problemi...

[...]

Ma, una volta arrivati, pur **avendo preso** degli accordi chiari in precedenza, non abbiamo trovato nessuna nave... [...]

Pur **essendo nato** tra mille difficoltà, il film ha vinto un leone d'Argento a Venezia. [...]

In effetti trovo incredibile che gli italiani, pur **essendo stati** un popolo di migranti, e nonostante alcuni di loro emigrino ancora oggi, provino questa diffidenza verso chi arriva da altri Paesi.

2 L'associazione *Refugees Welcome Italia* aiuta i rifugiati a trovare una sistemazione in Italia. Cerchiamo famiglie italiane che vogliono accogliere a casa loro un o più rifugiati e siano pronte a rinunciare a qualche comodità **pur di** aiutare delle persone in difficoltà.

[...]

Nell'aiutare altre persone farai un gesto di solidarietà, ma c'è anche un altro aspetto **da** considerare: è un'ottima occasione per insegnare ai propri figli i valori dell'accoglienza, **anziché** vederli crescere in un ambiente ostile agli stranieri. Diventerai un cittadino più consapevole e attivo, aiutando chi ha dovuto abbandonare la propria casa **pur di** sentirsi al sicuro. **Nel** leggere le testimonianze di coloro che hanno partecipato al progetto vedrai come questa esperienza, **anziché** essere faticosa come si potrebbe pensare, ha arricchito la loro vita.

[...]

Se non ne hai la possibilità, **anziché** mettere a disposizione la tua casa, puoi fare da tutor a un giovane rifugiato, che grazie a te avrà più chance **di** integrarsi nella comunità italiana.

3

2. Tania pensa di **essere stata** fortunata a trovare lavoro prima di imparare l'italiano.

3. Hiroko è contenta che gli italiani **siano** sempre **stati** gentili con lei e sua figlia.

4. Youssef crede di **avere fatto** la scelta giusta venendo in Italia.

5. Alima è contenta di **essere diventata** finalmente italiana.

4 Sono arrivata in Italia quando avevo 5 anni. Per **integrarmi** in Italia non è stato molto difficile. Posso dire di **essere stata** fortunata perché i miei nonni si erano trasferiti alcuni anni prima e credo **di aver imparato** l'italiano in fretta anche grazie al loro aiuto. Ho capito presto l'importanza della comunicazione e il potere delle parole, **avendo dovuto** difendere, durante gli anni della scuola, tanti miei compagni di classe cinesi che non parlavano italiano e venivano un po' discriminati. Così, una volta **diventata** adulta, ho deciso **che avrei lavorato** con la lingua. Desideravo diventare giornalista, ma credevo di non **poterlo** fare a causa della cittadinanza cinese, ma per fortuna non è stato così. Sono diventata la prima giornalista cinese in Italia. Il mio obiettivo è aiutare gli italiani a conoscere la comunità cinese

in Italia: ci sono molti stereotipi da **combattere**.

Penso di **avere** già fatto cose utili con i miei articoli per la comunità cinese della città in cui vivo, Prato.

VOCABOLARIO 7

1 La Svizzera è tra i **Paesi** con la più importante presenza di **immigrati** provenienti dall'Italia. Il primo **esodo** di italiani verso la Svizzera si verificò nel dopoguerra. Tra il 1945 e il 1975 arrivarono in Svizzera circa 2 milioni di lavoratori italiani. A quel tempo **emigravano** soprattutto uomini con un basso livello di istruzione. Molti di loro si sono fermati a vivere stabilmente lì, **facendosi** una famiglia. I loro **discendenti**, nati in Svizzera, vengono definiti italo-svizzeri (da non confondere con gli svizzeri italiani, cioè **coloro** che sono semplicemente originari delle aree della Svizzera italiana, la parte del Paese dove l'italiano è la lingua ufficiale: il Canton Ticino e alcune aree del Canton Grigioni). Anche in tempi recenti si sta assistendo a una nuova importante **emigrazione** di italiani verso la Svizzera. Tra le nuove **generazioni**, però, chi parte sono persone specializzate, di entrambi i **sessi**, in cerca di lavori di alto livello.

2 A partire dal 1991, con la caduta del comunismo, in Albania, iniziò un vero e proprio **ESODO** di cittadini **ALBANESI** verso l'Italia. Il 7 marzo, nel giro di poche ore, ben 27000 persone arrivarono a Brindisi, in quello che fu il primo arrivo di massa d'**IMMIGRATI** in Italia. La città, che non era preparata ad **ACCOGLIERE** una folla di questo tipo, si ritrovò in piena **EMERGENZA UMANITARIA**. Ad agosto arrivarono altre 20000 persone: il Governo nelle settimane successive decise di rimpatriarle, andandole a cercare nei **CENTRI d'ACCOGLIENZA** dove erano state ospitate inizialmente. Le **FRONTIERE** vennero chiuse. Negli anni successivi (soprattutto dal 1997), l'**IMMIGRAZIONE** dall'Albania è però ripresa e, nonostante un'iniziale diffidenza da parte degli italiani, queste persone sono poi riuscite a integrarsi nella **SOCIETÀ** locale.

3 1. afgano/a 2. marocchino/a 3. rumeno/a
4. senegalese 5. albanese 6. ucraino/a
7. pakistano/a 8. siriano/a 9. sudanese

4

PROCEDURA DI **RINNOVO** DELLA **CARTA D'IDENTITÀ**

Recarsi all'ufficio anagrafe, portando una **FOTOTESSERA** e un **DOCUMENTO** d'identità **VALIDO** (si accetta la **PATENTE** di guida). La **CARTA** d'identità **SCADUTA** o in scadenza deve essere obbligatoriamente consegnata allo sportello.

5 **1.** Come sarebbe a dire? **2.** Si figuri, è il mio lavoro. **3.** Temo **di** no. **4.** **Non** si sa **mai**. **5.** Che senso **ha**?

ESERCIZI 7

SEZIONE A

1a

Oriundo: persona che **discende da genitori o antenati originari di un Paese diverso da quello in cui è nata.**

Emigrato: persona che per **ragioni economiche o politiche ha lasciato temporaneamente o definitivamente il proprio Paese di origine.**

2a Tra l'Ottocento e il Novecento circa 30 milioni di italiani emigrarono **cercando** fortuna all'estero. Il libro "Ahi, Sudamerica!" **pubblicato** dall'editore Laterza, è dedicato all'emigrazione verso l'America del sud. L'autore Marco Ferrari, sebbene **sia nato** in Liguria, mantiene ancora legami familiari con discendenti di emigrati **partiti** nell'Ottocento, e gode dunque di un punto di vista privilegiato sull'argomento. Pur **affrontando** molti temi diversi, il libro si focalizza sul ruolo **avuto** dai nostri connazionali nello sviluppo di una delle passioni più amate dai sudamericani: il calcio. Ferrari racconta per esempio le origini del Boca juniors e del River Plate, i due più importanti club argentini, **fondati** da giovani italiani provenienti dalla Liguria; o del Penarol, gloriosa squadra di Montevideo, che **essendo stata fondata** da emigrati piemontesi, prende il nome dalla città di origine dei suoi fondatori: Pinerolo. "Se ora vi chiedessi quale sia la città con più italiani nel mondo – ha detto Ferrari durante la presentazione del suo libro – **rispondereste** Roma, o forse Milano. E in questo caso vi **sbagliereste**: la città con il più alto numero di persone di origine italiana è San Paolo del Brasile, **avendo** circa 6 milioni di abitanti con almeno un antenato italiano in famiglia. Non solo: ha radici italiane il 40% della popolazione di Montevideo, la capitale dell'Uruguay, e il 50% di coloro che **vivono** a Buenos Aires, che ha 12 milioni di abitanti."

2b [...]

Si tratta di un immenso edificio progettato nel 1923 dall'architetto Mario Palanti che, **avendo costruito** il Padiglione italiano per l'Esposizione internazionale **svoltasi** a Bruxelles nel 1910, fu chiamato dall'industriale Luigi Barolo, emigrato in Argentina, a realizzare questo palazzo gigantesco (**rimasto** fino agli anni Quaranta il più grande del Sudamerica). Qualche anno dopo Palanti costruì un edificio gemello a Montevideo (Palazzo Salvo), che **pur essendo stato pensato** originariamente come un albergo, diventò sede di uffici e appartamenti privati. Ma gli italiani in Sudamerica non vengono ricordati solo per il calcio e l'architettura **avendo avuto** un'influenza importante su un'altra grande tradizione argentina, il tango, **essendo** di origine italiana gran parte dei maestri di questa magnifica arte, come Canaro Firpo e Osvaldo Pugliese. Così come era di origine italiana il grande Astor Piazzolla, **nato** nel 1921 a Mar del Plata, da madre di origine toscana e padre pugliese.

SEZIONE B

3 1. Ogni volta che scoppia una guerra, c'è un'emergenza umanitaria **da** affrontare.

2. Anziché spendere soldi per le armi, i governi dovrebbero finanziare di più le organizzazioni umanitarie.

3. Pur di partire come volontario in Africa, Luigi ha lasciato il lavoro in ospedale. **4.** Chi trova il senso della propria esistenza **nell'**aiutare gli altri, è una persona **da** ammirare. **5.** C'è chi è disposto a tutto, **pur di** scappare dalla guerra.

4a [...] **Fondata** nel 1994 dal medico Gino Strada, ha svolto la sua prima missione in Ruanda, dove ha ristrutturato e riaperto il reparto di chirurgia dell'ospedale di Kigali, **assistendo e curando** le vittime della guerra civile. Emergency è un'organizzazione molto attiva a livello internazionale, **avendo curato** fino a oggi più di 11 milioni di persone in 19 diversi Paesi. Garantisce cure gratuite e di qualità alle vittime della guerra e della povertà, costruendo e gestendo strutture sanitarie e **formando** il personale locale. Pur **essendo** molto attiva all'estero in operazioni di emergenza umanitaria, da qualche anno Emergency è sempre **più** presente anche in Italia, dove è in prima linea **nell'**offrire assistenza sanitaria a migranti, stranieri e persone povere. Nonostante **siano** operativi in Italia più di 2000 **volontari**, l'ONG è sempre alla ricerca di nuovi attivisti che **possano** diventare un punto di riferimento nella loro zona per tutti colori che sono interessati a conoscere, sostenere o partecipare in modo attivo alla vita dell'associazione. Inoltre Emergency ricerca **personale** sanitario o specializzato in **mansioni** organizzative **da** inviare nelle sue sedi all'estero. Per quanto riguarda l'Italia, i ragazzi e le ragazze tra i 18 e i 28 anni possono diventare operatori volontari nelle sedi di Milano e Roma per 12 mesi **mediante** il Servizio Civile Universale. I privati cittadini e le aziende che **desiderino** sostenere la causa di Emergency possono farlo attraverso donazioni economiche o attraverso lo shopping online **comprando** gadget. Un ultimo modo per esprimere il **proprio** sostegno all'ONG è diventare soci, acquistando una tessera di durata annuale **il cui** costo varia in base all'età.

4b 1/V, 2/V, 3/F, 4/V, 5/V

SEZIONE C

5 **1.** Leila è **marocchina**. Prima di **venire** in Italia faceva l'insegnante. **2.** Julie è **parigina**. Non pensava che a Roma **ci fossero** così tanti francesi. **3.** Ramón è **peruviano** ed è felice di **avere trovato** un lavoro in Italia. **4.** Ada è **albanese**. Credeva di **aver compilato** tutti i moduli per il rinnovo del permesso di soggiorno, ma **controllando** i documenti si è accorta che c'era ancora un ultimo foglio da **riempire**. **5.** Peter è **newyorkese**. Dopo **essere arrivato** in Italia ha pensato per un momento che una scuola di lingue **volesse** assumerlo, ma alla fine è stato preso in un negozio di elettronica.

6 **Soluzione possibile:** Sono arrivata in Italia 5 anni fa. **UNA** delle cose **PIÙ** difficili all'inizio per me è stato imparare l'italiano, mi ricordo che **DURANTE** le **PRIME** lezioni **PIANGEVO** perché non capivo niente, l'italiano è una lingua così diversa dalla **MIA...** Ma poi **GRAZIE** all'aiuto della mia **INSEGNANTE** e anche dei miei **COMPAGNI**, posso dire di **ESSERE** riuscita a impararlo **ABBASTANZA** bene. I miei **FIGLI**, invece, **PUR** essendo arrivati dopo, non hanno avuto **DIFFICOLTÀ**, e ora lo parlano molto **MEGLIO** di me. Dopo 5 anni credo di **ESSERMI** integrata bene. Si sente molto parlare di **DISCRIMINAZIONE** verso gli **STRANIERI**, ma devo dire che io non l'ho vissuta. Fondamentale è **STATA** la possibilità di lavorare **SUBITO** e per questo devo dire grazie all'Associazione Cucine del mondo, che mi ha **ASSUNTA / ASSUNTO** nel suo ristorante come **CUOCA** e ora come vicedirettrice.

7 [...]

Per amore. Volevo stare con la mia ragazza, un'italiana che ho conosciuto **lavorando** in un villaggio turistico ai Caraibi.

[...]

No, perché **ci** siamo sposati e di conseguenza ho ottenuto la cittadinanza italiana.

[...]

Se volete integrarvi, la prima cosa **da** fare è imparare l'italiano. Io sono arrivato senza sapere una parola e i primi tre mesi sono stati un incubo! Pur **di** lavorare, ho accettato di aiutare i miei suoceri nel loro bar, ma **non** parlando italiano non capivo bene le ordinazioni e spesso i clienti si arrabbiavano, anche giustamente. Così mi sono iscritto a un corso intensivo e nell'arco **di** due mesi sono riuscito a raggiungere un buon livello. Ora **me** la cavo., capisco **perfino** quelli che parlano in dialetto piemontese!

In generale, pensi che gli stranieri siano ben **accolti** in Italia?

Non ricordo di aver **avuto** mai problemi con le persone per il fatto di essere straniero, **pur** rendendomi conto che la mia è una situazione privilegiata: avendo già una ragazza, con tutta la sua famiglia pronta ad aiutarmi, alla fine integrarmi è stato più facile di **quanto** pensassi. Non so dire se, **venendo** da solo, senza nessun aiuto, **sarebbe** stato così semplice.

SEZIONE D

8

1.

● Ti porti anche il passaporto? Ma **che senso ha?**

Per andare in Francia ti basta la carta d'identità.

▶ Preferisco portarmi entrambi i documenti. **Non si sa mai!**

2.

● Mi scusi, è tutto a posto per il rinnovo del permesso di soggiorno?

▶ Veramente, sul contratto manca la firma del Suo datore di lavoro.

● **Come sarebbe a dire?**

▶ Purtroppo è così, guardi anche Lei.

● Accidenti! E ora?

▶ **Ce la fa** a tornare in Questura con i documenti firmati prima della chiusura?

● Dipende, a che ora chiudete?

▶ Alle 13.

● Allora purtroppo **temo di no.**

3.

● Mi scusi, io dovrei partire il 20 marzo, **ce la faccio** ad avere il visto entro quella data?

▶ Penso di sì, di solito ci vogliono due settimane.

● L'ultima volta però ci avete messo quasi due mesi!

▶ Senta, io Le ho detto che di solito ci vogliono due mesi, ma **non Le garantisco nulla.** Non so come mai l'ultima volta ci sia voluto tutto quel tempo. Lavoro qui da appena un mese.

● Guardi, io non **ce l'ho** con Lei. Però non è accettabile che per avere un semplice visto ci vogliano due mesi.

▶ Ha ragione. Faremo il possibile per rispettare i tempi.

● La ringrazio.

▶ **Si figuri.**

9a

Come richiedere il permesso di soggiorno per motivi di lavoro.

I documenti per rinnovare il permesso di soggiorno.

I tempi per rinnovare il permesso di soggiorno.

9b

1. a. I cittadini extracomunitari., c. Gli apolidi

2. Per i lavoratori autonomi., d. Per i lavoratori

dipendenti a tempo indeterminato. 3. d. Una lettera di presentazione. 4. b. Dopo 60 giorni.

Trascrizione traccia E11:

Il permesso di soggiorno è il documento che consente a un cittadino straniero di soggiornare legalmente sul territorio dello Stato italiano. Deve essere richiesto da tutti i cittadini extracomunitari e dagli apolidi, cioè da coloro che non hanno una nazionalità, entro 8 giorni lavorativi dalla data di ingresso in Italia. Non è invece necessario per coloro che appartengono a uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che possono dunque entrare in Italia senza dover presentare il passaporto o un visto d'ingresso. Esistono diverse tipologie di permesso di soggiorno: per motivi di lavoro, per motivi di studio e formazione, per motivi familiari, per ricerca scientifica, per motivi di protezione sociale eccetera. I cittadini stranieri provenienti da Paesi che non fanno parte dell'Unione Europea e che entrano in Italia per motivi di lavoro dovranno richiedere il permesso di soggiorno specificando se si tratta di lavoro autonomo, dipendente (come per esempio i collaboratori domestici), stagionale (come i lavori nel settore turistico-alberghiero o agricolo) o di altro tipo. Il documento viene rilasciato dalla Questura della città in cui si trova lo straniero dopo che quest'ultimo ha presentato il contratto di lavoro.

La durata del permesso è indicata nel contratto di lavoro, ma in linea generale non può superare:

- 9 mesi per uno o più contratti di lavoro stagionale;
- un anno per i contratti di lavoro dipendente a tempo determinato;
- 2 anni per i contratti di lavoro dipendente a tempo indeterminato e per il lavoro autonomo.

Per ottenere il permesso di soggiorno è necessario che il richiedente abbia un visto d'ingresso e che presenti la richiesta del permesso entro 8 giorni lavorativi dall'entrata in Italia. Dovrà anche dimostrare di avere un'abitazione mediante la presentazione di un contratto di acquisto o di affitto e di avere sufficienti risorse economiche per vivere in Italia. Per ottenere il permesso di soggiorno è necessario inoltre presentare:

- il modulo di richiesta;
- un passaporto valido con il relativo visto di ingresso, se necessario;
- una fotocopia del documento;
- 4 fototessere, identiche e recenti.

Consegnata la domanda, bisognerà attendere la data di appuntamento in Questura per il ritiro del documento. Di solito passano circa due mesi dalla data di presentazione della richiesta. Qualora invece si avesse già il permesso di soggiorno e lo si volesse rinnovare, la richiesta di rinnovo deve essere effettuata entro e non oltre 60 giorni dalla scadenza del documento.

VIVERE E PENSARE

ALL'ITALIANA | Il derby

1. Atalanta / c. Bergamo; 2. Sampdoria / d. Genova;
3. Inter / b. Milano; 4. Juventus / a. Torino

2 Maglia.

3

Già. = È vero.

Non c'è che dire. = Confermo.

LEZIONE 8

TEST 8

1

Magari **esistesse** un mercato dove trovare mobili unici a prezzi accessibili! Ma esiste! Qualcuno non ci crede? Che **venga** a vedere con i propri occhi! La celebre Fiera di Arezzo è uno dei principali mercati dell'antiquariato in Italia, un viaggio tra mobili e oggetti da collezione in una stupenda città medievale. Espongono la loro merce centinaia di venditori: che uno di loro **abbia** il tesoro che stai cercando?

Boccadasse, un piccolo quartiere di Genova fatto di casette colorate, **fa innamorare** chiunque ci vada. Secondo la leggenda, nell'anno 1000 un capitano spagnolo **fece costruire / costruì** questo piccolo borgo sul mare. Il nome Boccadasse potrebbe **far pensare** al famoso quartiere di Buenos Aires, Boca, un tempo abitato da molti liguri: secondo alcuni non è un caso.

2

Ciro | Salve, vivo in un piccolo **condominio** di otto appartamenti, due per piano. Quindi ogni coppia di appartamenti condivide il **pianerottolo**. Prima andavo d'amore e d'**accordo** con l'**inquilino** di fronte, ma da quando ha due pitbull è un disastro: tiene la porta di casa sempre aperta, i cani escono e vanno su e giù per le **scale**. Sono aggressivi e io ho paura. Inoltre non vengono lavati mai e fanno un **odore** cattivissimo. Ho provato a parlarne cercando di mantenere la **calma**, ma il vicino non intende fare nulla. Avete consigli da darmi?

Vanessa | Abito al 6° **piano** in un grande **palazzo**. La mattina lasco del pane agli uccellini sul mio balcone. La **condomina** accanto vuole che smetta perché secondo lei sporcano, Ma nel nostro regolamento **condominiale** non c'è scritto niente su questo. Abbiamo litigato e ora non ci rivolgiamo più la **parola**. Io sono sempre paziente con lei, che non chiude mai, dico mai!, la porta dell'**ascensore**. Non voglio fare **polemica** qui, ma potreste darmi una **mano** e spiegarmi se legalmente ho torto?

3 1. periferico 2. pedonale 3. stradale 4. sostenibile

4 1. Ma come si permette? 2. La prego di moderare i toni! 3. Ma senti chi parla!

4. Cose dell'altro mondo! 5. Se ne vedono di tutti i colori! 6. No, non si capiva un bel niente!

GRAMMATICA 8

1 Ogni sabato a Borgo Dora si tiene il Balon, storico mercatino delle pulci **la cui** esistenza è attestata già a metà Ottocento. La manifestazione, **la quale** probabilmente deve il proprio nome al gioco della palla **che** qui veniva praticato, ha poi dato vita, nel 1985, al Gran Balon, **che** si tiene ogni seconda domenica del mese: si tratta di un vero e proprio mercato dell'antiquariato **in cui** si possono acquistare mobili vintage e oggetto di design. Nell'area è inoltre possibile rilassarsi e degustare la cucina tipica piemontese nei numerosi bar e ristoranti storici, **il che** non guasta dopo aver girato e contrattato per ore tra i banchi!

2 1. Quell'architetto **ha fatto rinascere** il nostro quartiere. 2. L'uso collettivo della bicicletta **farà scendere** i livelli di inquinamento dell'aria.

3. L'apertura dell'università **ha fatto venire** molti studenti a vivere qui. 4. I prezzi del mercato immobiliare erano troppo alti e **facevano andare via** i giovani. 5. Una rete di trasporti più efficiente **farebbe vivere** meglio la popolazione. 6. È un film divertentissimo, **fa davvero ridere**.

3 Salve, ho comprato casa pochi mesi fa e già mi sono pentito: se solo **avessi saputo** prima che cosa mi aspettava! [...] Accendono la lavatrice, guardano la TV a volume altissimo, ma soprattutto corrono come pazzi: che si **allenino** per la maratona? Scherzi a parte, io la mattina mi alzo alle 6 per andare in ufficio: magari **potessi** non lavorare come loro! **Che 7** – facciamo quello che vogliono a casa, ma di giorno! Sono andato a bussare da loro varie volte per protestare: mi **avessero** mai aperto la porta! Mi sono anche rivolto all'amministratore di condominio, il quale dice che sono persone discrete e rispettose: **fosse** vero! **Se solo** potessi cambiare casa! **Avreste** consigli da darmi? Grazie, Sirio

4 **1.** Che coinquilina terribile: **pulisse** mai il bagno! Se non glielo chiedo, fa finta di niente. **2.** Tina non risponde al campanello: che **sia uscita**? **3.** Che **sia passato** il postino mentre ero fuori casa? **4.** **Sapessi** che caldo fa a casa mia in estate! **5.** Magari **avessimo** i soldi per comprare casa! **6.** Ho dei vicini odiosi: mi **avessero salutato** una sola volta da quando mi sono trasferito accanto a loro!

5 1. Non sopporto Sergio: **questo** suo lamentarsi in continuazione mi irrita. **2.** Il mio lavoro consiste **nel** gestire vari condomini. **3.** L'aver traslocato due volte in un anno mi ha stressato moltissimo. **4.** – Discutere ad alta voce non serve a niente. **5.** Romina si è specializzata **nel** badare ai cani dei condomini: ormai è la sua professione.

6 1. gli apribottiglie **2.** i chiaroscuri

3. gli asciugacapelli **4.** i capodanni **5.** i capigruppo

VOCABOLARIO 8

1 1. Rosita | Sto guidando e non voglio **attraversare** le stradine del centro storico. / c. sottopassaggio
2. Ettore | Vorrei **sfruttare** l'energia del sole per inquinare meno. / d. pannelli fotovoltaici **3.** Sonia | Vorrei **passeggiare** guardando i negozi al riparo dal rumore del traffico e dallo smog / e. via pedonale
4. Gregorio | Cerco un'area dove sia possibile **allenarsi** facendo sport nel verde. / a. parco attrezzato **5.** Clara | Ho una macchina molto costosa e la vorrei **parcheggiare** in un luogo riparato. / b. garage sotterraneo

2

1. il QT8 è un quartiere **periferico** di Milano realizzato alla fine degli anni '40 dall'architetto Bottoni e oggi considerato un modello di rigenerazione **urbana**. / c. Una sperimentazione nata nel dopoguerra

2. nato in un'area semi abbandonata, fu dotato nel tempo di **abitazioni** basse con giardinetti, campi gioco giardini comuni e un vasto parco con percorsi **ciclopedonali**. / d. Un quartiere a misura d'uomo

3. Secondo alcune interviste realizzate dall'Università Statale, oltre il 90% degli abitanti si ritiene soddisfatto della qualità della vita offerta dal quartiere e apprezza particolarmente: le ottime relazioni tra vicini, l'integrazione di **fette** di popolazione molto diverse tra di loro, il verde, il mercato **immobiliare** meno caro rispetto ad altri quartieri milanesi. L'unico aspetto criticato è la scarsa presenza di **esercizi** commerciali. / b. Molti pro, pochi contro.

4. Inizialmente il quartiere fu **oggetto** di forti polemiche. Chi si **schierò** contro riteneva impossibile trasformare un'area degradata in una zona residenziale: oggi il QT8 viene visitato da studiosi di design provenienti da tutto il mondo. / a. Un progetto che fece discutere

3 Secondo un'indagine condotta su 1800 persone, il 61% dei **CONDOMINI** italiani non sopporta i vicini e fa di tutto per evitarli per le **SCALE** o sul **PIANEROTTOLO**. Quasi il 50% degli intervistati evita di prendere l'**ASCENSORE** se dentro c'è già qualcuno. C'è addirittura chi preferisce fare cinque **PIANI** a pieni pur di non incontrare nessuno. Questi i motivi per cui si evitano i vicini in un **CONDOMINIO**: i conflitti veri e propri (dalle liti per poter parcheggiare la bicicletta nei **CORTILI**, alle discussioni per i rumori notturni ecc.), il poco tempo a disposizione per la socialità, la paura di sembrare invadenti. L'unica persona con cui si parla volentieri è il **PORTIERE**, quando c'è.

4 1. Mi servono le **istruzioni di montaggio**.

2. Ho bisogno di un **pennello**. **3.** Mi serve un **trapano**.

4. Vado a prendere un **cacciavite**. **5.** Mi serve della **colla**.

5

1.

● Se vedo ancora Lisa? **Per** carità, non le rivolgo più la **parola!**

■ Ma come, prima andavate d'**amore** e d'accordo!

2.

● Lei è davvero maleducato.

■ Ma **come** si permette? Maleducato **sarà** Lei!

3.

● Sei diventato pigro.

■ Ma senti chi **parla**, non ti va mai di fare niente!

4.

● Mi daresti una **mano** a montare questo mobile?

■ Sì, hai gli attrezzi necessari a portata di **mano?**

ESERCIZI 8

SEZIONE A

1

EUR: storia di un quartiere

L'EUR è un quartiere **periferico** che **sorge** nel settore meridionale di Roma e **collega** la parte centrale della città alla costa attraverso il suo principale asse **stradale**, via Cristoforo Colombo. In quest'ex area rurale si iniziarono a costruire i primi **edifici** in previsione dell'esposizione universale del 1942: EUR è infatti l'acronimo di Esposizione Universale di Roma. Il quartiere **tuttavia** completato solo alla fine degli anni Cinquanta, per i Giochi Olimpici del 1960. Con il tempo, ai numerosi **edifici** istituzionali e alle **infrastrutture** sportive si sono affiancate aree residenziali, **attività** commerciali e **sedì** di importanti aziende italiane e straniere. L'ultima **realizzazione** importante è la Nuvola, il nuovo centro congresso progettato dall'archistar Massimiliano Fuksas. Oggi l'EUR **ospita** il più importante polo finanziario di Roma (qui hanno la propria **sede** numerose banche italiane). Il principale spazio verde **attrezzato** del quartiere è il Parco Centrale del Lago, circondato da una serie di percorsi **pedonali** per sportivi e non. Lo stile architettonico

Il progetto iniziale **risale** al 1938 e aderisce allo stile razionalista, sintesi tra modernismo e urbanistica classica romana, cara alla dirigenza fascista dell'epoca. Ne è un simbolo il monumentale Palazzo della Civiltà italiana, anche detto "Colosseo quadrato": ciascuna delle quattro facciate, **rivestite** di marmo, è decorata da 54 archi **paragonabili** a quelli, **appunto**, del Colosseo.

2a

Milano si è sviluppata in modo piuttosto ordinato a partire dal centro storico. Qui la popolazione è mediamente più anziana che a Roma o a Napoli. Il mercato immobiliare è quasi inaccessibile nei quartieri centrali, **il che** spiega che questi siano abitati essenzialmente dal ceto medio-alto, **mentre** una larga fetta di quello medio vive in periferia, nel cosiddetto hinterland milanese. In **ogni** caso il reddito medio dei milanesi è più alto che nelle altre due metropoli. Nel capoluogo lombardo il 30% degli spostamenti avviene tramite i mezzi pubblici, mentre il 10% degli abitanti si muove in bici.

Roma, la **cui** estensione è doppia rispetto a quella di Napoli o Milano, si è sviluppata in modo intenso e disordinato nel dopoguerra, **il che** l'ha trasformata in una metropoli poco compatta, con ampie zone di campagna tra i vari quartieri. La **periferia** romana è un universo disomogeneo, dove troviamo sia il ceto medio sia fasce di popolazione relativamente povere: la mescolanza sociale è maggiore **che** nelle altre due città. **Per** quanto riguarda la mobilità, punto critico della capitale, ben il 35% della popolazione si sposta normalmente con la macchina o lo scooter. Un dato che fa **riflettere** sulle misure necessarie per migliorare la vita dei romani.

Napoli, tra le tre città, è **quella** con i contrasti più forti. Gli abitanti benestanti si concentrano nei settori occidentali. Contrariamente a **quanto** si osserva a Milano o a Roma, il centro storico è caratterizzato da un certo disagio socioeconomico e un livello di istruzione inferiore. Il 40% dei laureati vive in tre quartieri, Posillipo, Chiaia e Vomero, **il che** fa capire in modo chiaro il forte divario sociale nella città. Quasi la metà della popolazione si muove in macchina o in scooter, **sebbene** i napoletani si spostino a piedi più spesso dei romani e dei milanesi (sono il 20%).

2b 2. fa muovere un decimo della popolazione / d. la bici a Milano; 3. sono le zone più ricche della città / a. i settori occidentali di Napoli; 4. fa andare via il ceto medio perché è troppo caro / e. il centro di Milano; 5. fanno muovere più di un terzo della popolazione / b. i mezzi a benzina a Roma

SEZIONE B

3 Vedi trascrizione qui di seguito.

trascrizione traccia E13:

- Secondo Lei esiste una formula magica per creare un **clima** sereno in un condominio?
- Magari **esistesse** una formula magica! Qui devo dire che c'è una situazione particolare, perché molti **inquilini** sono pensionati, studenti o liberi professionisti, cioè gente che passa parecchio tempo a casa e quindi ha **modo** di incontrarsi spesso, anche solo per **fare** due chiacchiere. È un contesto che facilita gli scambi. Poi non ci limitiamo a partecipare alle riunioni condominiali, condividiamo anche le competenze... C'è chi sa riparare un rubinetto... chi prepara dolci... chi tiene i cani o i gatti dei **condomini** quando serve... chi va a fare la spesa per i più anziani. Per me è questo l'aspetto fondamentale, la creazione di una comunità in cui la gente si dà **una** mano, in cui si sta meno soli e si spende anche di meno, il che non è un dettaglio!
- Alcune persone potrebbero dire che è impossibile applicare questo modello a **qualsiasi** condominio.
- Che lo **dicano** pure. Io penso che sia fondamentale provarci, **altrimenti** non si può sapere se funzionerà. Anche noi all'inizio avevamo poche certezze, ma adesso la convivenza qui funziona alla **grande**, dovrebbero seguire tutti il nostro esempio, **vivrebbero** molto meglio!
- Magari **fosse** così facile! Sa come si dice: tra il dire e il fare **c'è** di mezzo il mare! Però è anche possibile che, dopo **aver seguito** il nostro servizio, qualcuno si sia sentito ispirato e alla prossima riunione condominiale **porti** tè e biscotti per tutti, magari piano piano l'atmosfera si rilasserà. Ma sentiamo anche il parere della signora. Lei vive qui da...?
- ▶ Da trent'anni.
- **Ben** trent'anni! E come spiega che il vostro condominio **sia diventato** un modello? Racconti la vostra esperienza a chi ci segue, ci spieghi **in** che cosa consiste il vostro segreto.
- ▶ Il nostro segreto consiste nell'**avere** voglia di conoscere realmente l'altro, di non vederlo solo come un vicino fastidioso.

- 4 1. / d. Magari **potessimo** andare a dormire tardi come lei, invece di alzarci presto per andare a lavorare! 2. / c. Che **si divertano** pure, ma senza fare tutta questa confusione! 3. / b. Non vedo l'ora che l'appartamento **sia** pronto, non ne posso più!
- 4. / a. Se solo **avessi** abbastanza soldi per vivere da solo, gli direi addio domani stesso!

SEZIONE C

5a 1F, 2/V, 3/F, 4/F

5b 1. scatoline 2. pennelli (da barba) 3. colla 4. tessuti

	plurale	singolare
1.	macinacaffè	macinacaffè
2.	tagliapasta	tagliapasta
3.	asciugamani	asciugamano
4.	portaabiti	portaabiti

6 1. apribottiglie 2. lavastoviglie 3. tostapane
4. apriscatole 5. stuzzicadenti 6. scolapasta
7. batticarne 8. cavolfiore

SEZIONE D

7 Mettiamo a vostra **disposizione** professionisti esperti in tutti i settori. Per i problemi domestici, chi lavora tutto il giorno ha bisogno di un esperto che **faccia** risparmiare tempo: vi offriamo servizi non solo accurati, ma anche rapidi, fra i quali:

- **montaggio** di mobili, anche senza **istruzioni**
- riparazioni elettriche
- installazione di **1. condizionatori / climatizzatori** esterni o interni
- riparazioni idrauliche

Invitiamo professionisti esperti in grado di risolvere qualsiasi problema idraulico in bagno, in cucina o in qualunque altro **ambiente** della casa. Avete water o lavabi che perdono acqua, **2. lavatrici** che fanno cattivo **odore**, scaldabagni da installare, lavastoviglie che non si **accendono**? ce ne occupiamo noi in modo rapido ed efficace.

Domande frequenti

- Quanto costa un intervento?
- I servizi di **tuttofare** partono da 40 € l'ora. Una volta **concordati** i dettagli di un lavoro, puoi pagare **mediante** carta di credito direttamente sul nostro sito e lasciare la tua recensione.
- Devo fornire io tutti gli attrezzi?
- No, i nostri professionisti porteranno con sé tutto il necessario: **3. martelli**, **4. cacciavite / cacciaviti**, **5. trapani** e qualsiasi altro strumento utile a risolvere il tuo problema.
- Siamo qui per semplificarvi la vita. La soluzione dei tuoi problemi è a **portata** di mano!

8

Filippo | Ho contattato *Riparo* perché la doccia perdeva acqua: 70 € per un intervento di 15 minuti: cose dell'altro **mondo!** [...]

Betta | [...] L'intervento era un po' caro, ma il problema è scomparso **del** tutto: soldi spesi bene! Con altre aziende ne avevo viste di tutti i **colori**... [...] Stavolta invece sono molto soddisfatta: *Riparo* **fa** cambiare idea sugli idraulici!

Silvia | L'intervento non è servito a un **bel** niente: due giorni dopo il problema si è ripresentato. Non voglio **essere polemica / fare polemica**, ma mi sembra proprio di **avere** buttato i miei soldi. [...] "Ci accusa di essere disonesti? Ma come si **permette?**". Senza parole.

Danilo | Ho contattato via *Riparo* un idraulico molto professionale e non caro: **magari** fossero tutti come lui! Era anche molto simpatico, **il** che non guasta!

LEZIONE 9

TEST 9

1 Mareme Cisse, senegalese | *Ginger People&Food*, Agrigento

[...] "Il mio sogno è **far** nascere tanti altri ristoranti come *Ginger*."

Heinz Beck, tedesco | *La Pergola*, Roma

[...] La sua missione è soddisfare i clienti e **farli** sentire "come dei re". Il suo piatto preferito sono i bucatini con le sarde fresche: **glieli** prepara con amore la moglie Teresa, siciliana.

Matias Perdomo, uruguayano | *Contraste*, Milano
Il suo obiettivo principale è far passare **ai** clienti una bella serata. Gli chef hanno secondo lui una grande responsabilità: "Se dici a una persona che **le** farai mangiare il risotto alla milanese, immediatamente risvegli un ricordo personale".

2

Noemi, ci farebbe piacere che ci **raccontassi** il tuo percorso.

[...] Vorrei che le cose non **fossero andate** così, ma ormai è tardi per queste considerazioni. [...]

[...]

Mi piacerebbe che tutti gli aspiranti cuochi **seguissero** questa formazione: è il modo migliore per diventare davvero bravi.

Quale tipo di cucina vorresti che i media **valorizzassero** di più?

[...]

Vorrei che la vita **continuasse** a sorprendermi!

3 1. / senza sale né olio / d. scondito 2. / crudo / e. non cotto 3. / genuino, rustico / b. casereccio
4. Che cresce in un periodo dell'anno specifico / a. di stagione 5. Conservato mediante il freddo / c. surgelato

4 Quando leggi una **ricetta**, diventi ansioso? Non sai quanto sia "un **pizzico** di sale"? Non conosci la differenza tra friggere e **saltare**? Mangi solo riso in **bianco** perché in cucina sei un caso disperato? Quando provi a **buttare** la pasta, provochi un disastro? Non hai idea di come si prepari una **zuppa** di pesce? Tutto ciò che cucini è **disgustoso**? Ecco il manuale per te! Queste ricette facili sono realizzabili con pochi **ingredienti** e permettono anche a chi odia cucinare di **servire** in tavola piatti che tutti vorranno **assaggiare!**

5 1. Gli si è chiuso lo stomaco. >< d. Gli è venuta fame. 2. L'ha fatto di proposito. >< e. Non se ne è reso conto. 3. Ci ha ripensato. >< b. Non intende cambiare idea. 4. Per lui non è successo niente. >< c. Pensa che sia una situazione molto grave. 5. Ci è rimasto male. >< a. Gli ha fatto piacere.

GRAMMATICA 9

1 1. Sinceramente **avrei preferito** che ieri sera fossimo andati al nuovo ristorante macrobiotico piuttosto che alla solita pizzeria... 2. Avresti preferito che la carne **fosse** più cotta? 3. Mi piacerebbe che in città **aprisse** un ristorante thailandese. 4. Avremmo voluto che nel menù **ci fossero** più piatti vegetariani. 5. Le **sarebbe piaciuto** che alla cena della settimana scorsa i suoi amici non avessero cucinato così tanto: è avanzato molto cibo. 6. Avrei preferito **assaggiare** i crostacei invece del pollo, che non ha alcun gusto.

2

[...] Avresti voluto che il pubblico **avesse** un'opinione diversa di te?

Io sul lavoro sono così. Vorrei che chi desidera diventare cuoco **sapesse** con chiarezza che per fare questo lavoro ci vuole rigore, disciplina, serietà. [...]

[...]

Vorrei che questi scambi tra colleghi di alto livello **continuassero** anche al di là delle trasmissioni perché ci arricchiscono tutti.

[...]

Vorrei che non **ci mettessimo** nessun limite. [...]

Quindi ben vengano le novità, ma forse avrei preferito che negli ultimi anni non **avessimo cominciato** a mangiare il sushi più spesso della pizza.

3 2, 6, 7, 8

4 **1. Ci mangiamo** le lasagne stasera? **2.** Ugo e Paolo **si sono ordinati** due pizze per cena. **3.** Samanta **si è letta** un libro in spiaggia. **4.** Stasera **mi farò** un bell'aperitivo. **5.** Tu e Camilla **vi siete guardati** due film nella stessa serata!? **6.** Il cameriere **si fa** una pausa.

5 **1.** Non si fanno aspettare i clienti! **2.** Questo ristorante fa entrare i cani. **3.** Molte gelaterie fanno assaggiare il gelato **ai** clienti. **4.** Sbrigati, o farai arrivare - tutti in ritardo! **5.** La sera faccio cucinare sempre - mio marito. **6.** Ho fatto preparare un dolce **a** mio fratello.

6

2.

a. Lo chef **gli / le** ha fatto scegliere gli ingredienti.

b. Lo chef **glieli** ha **fatti** scegliere.

3.

a. La proprietaria del ristorante **gli** ha fatto portare la torta dal cameriere.

b. La proprietaria del ristorante **gliela / gliel'**ha **fatta** portare dal cameriere.

4.

a. **Gli** farei tagliare il salame.

b. **Glielo** farei tagliare.

5.

a. Con che cosa **gli** avete fatto farcire i panini?

b. Con che cosa **glieli** avete **fatti** farcire?

6.

a. **Falle** portare questa torta a Luigi.

b. **Fagliela** portare a Luigi.

7 Guido Gobino è il re del cioccolato di Torino e non solo. La qualità delle nocciole, che Gobino **fa** selezionare una a una nelle Langhe, la costante ricerca di nuovi sapori e il design accurato delle confezioni hanno **fatto** conoscere il suo cioccolato nel mondo. Sebbene la specialità di Gobino siano i gianduiotti classici, il suo genio gastronomico ha **fatto** nascere altri cioccolatini particolari, come il cremino al sale marino con olio extra vergine di oliva. Gobino si occupa anche di formazione: organizza degustazioni per far scoprire **a** tutti come si dovrebbe gustare il cioccolato usando tutti i sensi, a partire dalla vista.

VOCABOLARIO 9

1 1. condito >> c. scondito 2. In bianco >> d. con la salsa, 3. salato >> b. insipido 4. surgelato >> e. fresco 5. cotto >> a. crudo

2 **1.** alici fritte **2.** frutti di mare **3.** crostacei **4.** frittata

3 **1.** un **PACCO** di pasta **2.** una **BUSTINA** di tè

3. una **SCATOLETTA** di alici **4.** una **FETTINA** di prosciutto **5.** una **FOGLIA** di basilico **6.** una **LATTINA** di birra

4

[...]

1. Mettete una pentola d'acqua a **scaldare** sul fuoco.

2. Quando l'acqua **bolle**, **buttate** gli spaghetti.

3. Mentre gli spaghetti **cuociono**, **tagliate** gli spicchi di aglio e i peperoncini, facendoli a fettine sottili.

4. **Versate** dell'olio in una padella grande.

5. **Scaldate** l'olio a fuoco basso e poi aggiungere il peperoncino e l'aglio.

6. **Scolate** la pasta quando è ancora al dente.

7. Mettete la pasta nella padella e **mescolate** bene.

8. **Servite** gli spaghetti quando sono ancora belli caldi.

5 **1.** [...] **Ci sono** rimasto un po' male. **2.** Ho ricevuto una brutta notizia e mi si è chiuso **lo stomaco**.

3. Mi scusi, non avevo capito che non potesse mangiare glutine, sono **desolato**. **4.** Vorrei una bibita **bella** fresca. **5.** Un bicchiere di vino rosso con la bistecca alla fiorentina è la **morte** sua! **6.** [...] Va bene, allora **vada** per le lasagne. **7.** [...] Ecco qua... Sono 120 grammi, **lascio?**

ESERCIZI 9

SEZIONE A

1 Vedi trascrizione qui di seguito.

trascrizione traccia E14:

Cameriere: Allora signori, com'è andata con gli **antipasti**?

Lei: Bene, grazie, i crudi **di** mare erano buonissimi. Davvero particolari. Soprattutto i gamberi e le alici.

Cameriere: Grazie. È tutto pesce **fresco**, anzi freschissimo.

Lei: Si sente. Ma com'era **condito**? C'era qualche spezia particolare?

Cameriere: Solo olio, **sale** e limone. Con un pesce così **basta** poco a **dare** sapore.

Lui: Veramente per me le **alici** erano un po' **salate**.

Cameriere: Ah, ma è normale, sono alici di mare, è il loro **gusto**.

Lui: Un gusto un po' troppo forte, per me. Troppo **sale**.

Cameriere: Guardi, le alici **insipide** io non le ho mai mangiate... Vi porto subito i **primi**.

Lui: Le alici insipide... Ma cosa dice...

Lei: C'è rimasto **male**. Non dovevi **essere** così critico.

Lui: Ma scusa, è **lui** che ci ha chiesto com'erano gli **antipasti**. E comunque secondo me il pesce era **surgelato**.

Lei: No, impossibile...

2

1.

● Sabato scorso mi sarebbe piaciuto **andare** a mangiare il pesce in quel ristorante vicino al Duomo, ma era chiuso. Alla fine ho rinunciato e sono rimasto a casa.

▶ Chiuso di sabato? Strano.

● Infatti, Non vorrei che **fosse fallito**.

▶ Non mi sorprenderebbe. Mi sembra che **fosse** molto caro, credo che pochi **possano** permettersi di spendere così tanto per una cena.

● Sì, ma ti assicuro che quando ci sono andato, ho assaggiato il pesce più buono che **abbia mai mangiato**.

2.

● Sei sicuro di voler mangiare la zuppa? È parecchio piccante. Non vorrei che poi ti **facesse** male.

▶ Ma no, è molto meno piccante di quanto **immagini**. Se fosse troppo forte, non la **mangerei**. Invece è buonissima. Mi piacerebbe che l'**assaggiassi** anche tu.

● No, per carità!

▶ Ma dai, **provala**!

● No grazie, preferirei che non **insistessi**.

3

Marisa

[...] Era troppo **SALATA** e **COTTA** malissimo, infatti da una parte era **CRUDA** e dall'altra completamente bruciata. Probabilmente era anche **SURGELATA**.

Nino

Una **ZUPPA** fatta con carne di cavallo a casa di amici. Quando l'ho vista mi è chiuso lo **STOMACO**. Ma non ho avuto il coraggio di non **ASSAGGIARLA**.

Cosimo

[...] Invece delle uova **FRESCHE** abbiamo usato delle uova **SCADUTE** e al posto dello **ZUCCHERO** per sbaglio abbiamo messo il sale. **DISGUSTOSO!**

SEZIONE B

4 [...] Nel suo locale Stelios **fa servire ai camerieri** dei piatti unici da **lasciare** al centro del tavolo. In questo modo **fa vivere ai suoi clienti** la tradizione greca di condividere il cibo. Dopo **avere studiato** nel suo Paese, Stelios è arrivato in Italia, con il desiderio di diventare chef. **Avendo sentito** parlare di una scuola per stranieri a Siena (che oltre ai corsi di italiano **faceva frequentare agli studenti interessati** dei corsi di cucina), si è subito iscritto e in soli 5 mesi ha imparato la lingua e l'arte culinaria. Da allora **sono trascorsi** molti anni, in cui Stelios ha realizzato il suo sogno, lavorando a fianco di alcuni degli chef più importanti della cucina italiana e internazionale.

5

● Che dici, **ci beviamo** un caffè?

▶ Sì, dai, facciamo una pausa. Io però il caffè non posso berlo, preferisco **prendermi** una spremuta.

● D'accordo.

▶ Allora, domenica alla fine tu e Luisa siete andati in quell'agriturismo sul lago?

● Sì, peccato che tu non sia venuta. Abbiamo mangiato benissimo, e speso anche poco: 25 euro a testa per un primo, un secondo e un dolce. Tutto fatto in casa. E **ci siamo bevuti** anche un ottimo vino.

▶ Non male.

● Sì, c'era un menù fisso ma per ogni portata si poteva scegliere tra due piatti. Per primo io **mi sono preso** un buonissimo risotto alle erbe, che è la specialità della casa, e per secondo delle polpette con i carciofi, mentre Luisa **si è presa** una zuppa e un arrosto di maiale con patate. E come dolce **ci siamo mangiati** una crostata con la marmellata di arance, la più buona che io abbia mai assaggiato.

▶ Mmmm, a sentirti parlare mi sta venendo fame...

Quasi quasi oltre alla spremuta **mi mangio** anche un panino.

6

Elena

Per festeggiare l'**anniversario** di matrimonio, io e mio marito cercavamo qualcuno che **facesse** vivere a noi e ai nostri invitati un'esperienza diversa dal solito ristorante. Be', *Chef a domicilio* ci ha dato molto di più: un servizio eccezionale e un'offerta **gastronomica** di altissima qualità. Abbiamo gustati piatti magnifici, tutti preparati con prodotti **di stagione** e cucinati con professionalità e passione dallo chef Roberto. **Menzione** speciale per gli antipasti di mare, a base **di crudi** di pesce. **Da** ripetere!

Arianna

Dopo una lunga lista **d'attesa** sono riuscita finalmente **a** provare *Chef a domicilio*. Lo consiglio assolutamente. È un piccolo lusso che **fa** vivere un'incredibile esperienza del gusto **ai** partecipanti. Tutti i miei amici sono rimasti soddisfatti e io, come padrona **di casa**, ancora di più. Ultima nota, **non** meno importante: mai vista la mia cucina così pulita e ordinata dopo cena... Ci rivedremo presto!

SEZIONE C

7 Vedi trascrizione qui di seguito.

trascrizione traccia E15:

- Buongiorno, scusi: fate panini?
- ◆ Certo, signora. Quanti **Gliene** servono?
- Che dici, Pietro: due a testa vanno bene?
- Direi di sì.
- Allora quattro panini, grazie.
- ◆ Va bene, **ve li** prepara mio marito. Riccardo, i signori vogliono quattro panini, **ci** pensi **tu**? Non **li** fare aspettare, per favore.
- ▶ D'accordo, arrivo subito... Eccomi. Allora, signori: sapete già come li volete?
- Per me uno con lo stracchino.
- ▶ Solo stracchino? Non **ce le** mettiamo anche un paio di **fette** di mortadella? Che dice?
- La mortadella con lo stracchino?
- ▶ Ma sì, è la morte sua!
- Va bene, ma non più di 50 **grammi**, però... Non vorrei che fosse troppo pesante.
- ▶ Ecco qui, ma sono 60 **grammi**. Lascio?
- Ma sì, dai...
- ▶ Se permette, **Le ci** aggiungo anche due **foglie** d'insalata fresca. D'accordo?
- Va bene.

8 **1.** Lo chef **glieli** fa preparare. **2.** Il cameriere **li** fa sedere. **3.** Chiedi al cameriere se **ce lo** fa vedere.

4. Dario **ve lo ha / ve l'ha fatto** assaggiare?

5. La mamma **gliele** ha **fatte** assaggiare.

6. **Glieli** hai **fatti** scegliere?

9

[...]

Ciò che più conta è la qualità dei prodotti che si **usano**, e saperli combinare in modo equilibrato. Io preferisco sempre utilizzare il meglio: se per esempio faccio un panino e devo **metterci** le olive, uso quelle del mercato, **anziché** quelle in **barattolo**. Per lo stesso motivo, se mi serve il tonno, prendo quello fresco e mai quello in **scatola**. A parte la qualità, come ho detto, è importante che **si sappia** creare l'abbinamento giusto, ma senza esagerare. Spesso i miei colleghi, **pur di** stupire i clienti, si lanciano in combinazioni improbabili, unendo il dolce con **il salato**, o proponendo panini con troppi ingredienti e troppo **conditi**, in cui il sapore scompare.

[...]

Bastano due **fette** di pane fresco, dei pomodori tagliati a **fettine**, una mozzarella di bufala, un **pizzico** di sale e un **filo** d'olio. E per finire due **foglie** di basilico. Un panico fresco, facile **da** fare e **bello** saporito.

SEZIONE D

10

Il corso, destinato ad allievi principianti, si articola in 4 lezioni e si propone di insegnare i principi base della cucina, partendo dalla prima fondamentale fase, e cioè come fare la **SPESA** e come riconoscere la qualità e la **FRESCHEZZA** dei prodotti. Sotto la guida della **CUOCA** Mara Paci, nella prima lezione i partecipanti impareranno inoltre a preparare i sughi per i primi, a **SCOLARE** la pasta al momento giusto per averla perfettamente al **DENTE** e a **MESCOLARLA** ai condimenti scegliendo l'abbinamento corretto per ogni tipo di pasta (lunga, **CORTA**, fatta in **CASA**...). La seconda lezione sarà dedicata alla carne: come **TAGLIARLA**, come **CUOCERLA**, come **CONDIRLA** e come **SERVIRLA** in tavola accompagnandola con contorni di **VERDURE** cotte o **CRUDE**. Nella terza lezione, dedicata ai secondi di mare, si parlerà della preparazione e della cottura del pesce: una parte importante verrà riservata a come **FRIGGERLO**.

Infine, nella quarta e ultima lezione, sarà dato spazio ai **DOLCI**: dalle **CROSTATE**, alle **CIAMBELLE**, alle torte con crema e cioccolato. Le lezioni avranno carattere pratico: dopo una breve spiegazione, Mara **FARÀ** realizzare i piatti scelti direttamente ai partecipanti, seguendoli nelle varie fasi di **PREPARAZIONE**. Alla fine di ogni lezione gli allievi potranno **DEGUSTARE** le **RICETTE** da loro preparate.

11

1. Metti sul fuoco una pentola con l'acqua.
7. Abbassa la fiamma e fai cuocere ancora per pochi minuti.
10. Togli il peperoncino e aggiungi di nuovo il guanciale nella padella. Mescola con il cucchiaino.
12. Scola i bucatini e versali nella padella con il sugo.
13. Aggiungi il pecorino grattugiato e (se vuoi) un po' di pepe.

VIVERE E PENSARE ALL'ITALIANA | MacLampredotto

1 Soluzione possibile: *ma / però*.

2 1. pensare **2.** concepire **3.** immaginare

3

Difficoltà: bassa

Costo: economico

Tempo di cottura: 2 ore

Cuocere in acqua dello stomaco di **bovino** insieme a: sedano, carota, pomodoro e cipolla.

Tagliare la carne a grossi pezzi e usarla per farcire un **panino**.

Condire con **salsa** verde a base di olio e prezzemolo.

LEZIONE 10

TEST 10

1 Michele Rech, in arte Zerocalcare, è una superstar del fumetto italiano, ora anche di una serie animata, *Strappare lungo i bordi*. malgrado l'enorme successo, la serie scatena forti polemiche. **È sui social che il dibattito si è rivelato** particolarmente violento: secondo alcuni i dialoghi, in dialetto romano, sono incomprensibili e questo dominio della lingua di Roma nel cinema e nella televisione **va combattuto**. Secondo altri, Zerocalcare **non è l'unico artista a usare / che usa** il dialetto: pensiamo infatti a molte altre serie recenti come *Gomorra* (in napoletano). Del resto **è dagli inizi che Zerocalcare si esprime** in dialetto nelle proprie opere: è il suo stile personale. La polemica ricorda quella che riguardò alla fine degli anni Cinquanta Pier Paolo Pasolini, cresciuto in Norditalia e autore di alcuni romanzi in dialetto romano, come *Una vita violenta*. **Non va dimenticato** che proprio Pasolini dichiarò: il romano "è un dialetto molto simile al fiorentino, comprensibile in tutta Italia, nel suo insieme". Insomma, l'uso del dialetto **va giudicato** nello specifico contesto italiano, una "Torre di Babele", sempre secondo Pasolini.

2 **1.** Antonella Lattanzi è una scrittrice **barese**.

2. Valeria Parrella è una scrittrice **napoletana**.

3. Sandro Veronesi è uno scrittore **fiorentino**.

4. Jonathan Bazzi è uno scrittore **milanese**.

3 Grazia Deledda (1871-1936) è stata una delle scrittrici italiane di maggior **spicco**. Molto legata alla sua regione, la Sardegna, fu la prima donna italiana a ricevere il **premio** Nobel per la letteratura, nel 1926. Iniziò a scrivere da giovane usando uno **pseudonimo**, Ilija de Saint Ismail. Malgrado gli ostacoli che incontrò in **quanto** donna, fu stimata dal pubblico e da molti scrittori, come Giovanni Verga, autore del **caposaldo** della letteratura italiana *I Malavoglia*. Non completò il suo ultimo romanzo **autobiografico**, *Cosima*. Deledda amava la letteratura russa: in alcuni casi il suo stile sembrerebbe infatti **analogo** a quello di grandi autori come Dostoevskij. Molti i film e i documentari sull'**autrice**, fra cui *Viaggio a Stoccolma*, una versione **romanziata** del viaggio che fece per andare a ritirare il Nobel.

4

1. Io ho molto amato questo film, e **tu**?
2. Se ci **avessi chiamato** ieri, **saremmo venuti/e** ad aiutarti.
3. **A te** è piaciuto questo film? / **Ti** è piaciuto questo film?
4. Pensi che **abbia** senso vedere questa serie?
5. In questo quartiere puoi andare al cinema **o** / **oppure** a teatro... C'è molta scelta.

GRAMMATICA 10

1

1.
 - a. Era Gaia a studiare tedesco da ragazza.
 - b. Era Gaia che studiava tedesco da ragazza.
 2.
 - a. Sei tu a(d) avere talento per le lingue straniere.
 - b. Sei tu che hai talento per le lingue straniere.
 3.
 - a. Sono i fiorentini a(d) aspirare la lettera c.
 - b. Sono i fiorentini che aspirano la lettera c.
 4.
 - a. È stata la TV a favorire la diffusione dell'italiano.
 - b. È stata la TV che ha favorito la diffusione dell'italiano.
- 2 **1.** È nel Nordest che alcune persone parlano sloveno. **2.** È in Liguria che molte persone parlano solo italiano. **3.** È dal toscano letterario che discende l'italiano. **4.** È te che non capisco quando parli in dialetto!
- 3 È solo dopo la nascita della Repubblica che l'italiano **si rinnova** profondamente. Il grande linguista De Mauro racconta come i cambiamenti culturali, economici, sociali e politici abbiano influenzato l'evoluzione della nostra lingua. Paese contadino, poco istruito, abituato a usare quasi solo il dialetto: era così che **appariva** l'Italia dopo la Seconda guerra mondiale. Oggi invece è l'italiano standard che **prevale** sui dialetti, ormai utilizzati essenzialmente in contesti informali. È con una punta di preoccupazione **che si chiude** l'opera: secondo De Mauro oggi circa il 60% degli italiani non sarebbe in grado di capire la Costituzione. Per il linguista non è il futuro dell'italiano **a suscitare / che suscita** preoccupazione, bensì il livello culturale generale della popolazione.

4 L'ex Presidente della Camera dei Deputati, Laura Boldrini, suscitò violente polemiche quando disse che **andava chiamata la presidente**. Alcuni giornalisti, per ridicolizzarla, iniziarono a chiamarla *la presidenta*, forma inesistente in italiano. Le due donne che l'avevano preceduta, Nilde Iotti e Irene Pivetti, erano sempre state chiamate *il presidente* o *signor presidente*. Boldrini riteneva invece che **andasse data** visibilità alle donne anche nella lingua. Attualmente in italiano una donna che riveste un ruolo presidenziale **può essere chiamata [trasformazione non possibile] il presidente, la presidente, la presidentessa**, anche se la terza forma **va evitata** secondo diverse linguiste perché considerata ironica (al contrario di termini ormai consolidati come *professoressa* o *dottoressa*). Questa polemica **va inserita** in un quadro di resistenza diffusa verso l'adozione di nomi al femminile per ruoli di prestigio. **Non va dimenticato**, inoltre, che spesso sono le donne stesse a scegliere di non adottare forme femminili per alcuni mestieri.

5 È **nella lingua di tutti i giorni** che hanno origine dei veri e propri mostri, delle "parole orrende": Vincenzo Ostuni, editor e poeta, le raccoglie da anni in un sito. Com'è nata l'idea delle "parole orrende"? Ero con amici a Milano: abbiamo pensato **che andasse creata una lista delle parole** che ci facevano ridere, come il *piuttosto che* utilizzato al posto di *oppure*. È su Twitter **che l'idea è diventata concreta con l'hashtag #ParoleOrrende** riferito a questo tipo di parole. All'**inizio andavano segnalati singoli termini, poi si** è deciso di includere frasi intere. Molte formule orrende tradiscono forme di ipocrisia sociale, come *sentiamoci* usato al posto di *ti chiamo nei prossimi giorni*. Grazie a questa formula si può rimanere nel vago.

Tra le "parole orrende" c'è molto "aziendalese", la lingua che si usa al lavoro.

Sì, è **nell'aziendalese che nascono moltissime "parole orrende": briffare, schedulare...** Non ho nulla **contro l'inglese, ma va riconosciuto che** gli anglicismi sono davvero troppo numerosi.

VOCABOLARIO 10

1. umbro, R; 2. cagliaritano, C; 3. genovese, C;
4. lucano, R; 5. palermitano, C; 6. anconetano, C;
7. campano, R; 8. fiorentino, C; 9. aquilano, C;
10. laziale, R

2

[...]

Usare o non usare i femminili di professione no né solo una questione linguistica: significa accettare o meno che le donne ricoprano quei ruoli professionali. Perché non abbiamo problemi con le parole **maestra**, **infermiera**, **cuoca**, **operaia**, ma abbiamo difficoltà ad accettare parole come **sindaca**, **avvocata**, **architetta**? Dal punto di vista linguistico, **ingegnera** funziona esattamente come **cameriera** e **magistrata** come **impiegata**. Ad alcuni queste parole danno fastidio solo perché per loro è ancora strano che le donne svolgano questi mestieri.

3 Il piccolo **MUSEO** del diario è un emozionante percorso multisensoriale e interattivo nato per far conoscere l'Archivio Diaristico Nazionale di Pieve Santo Stefano in Toscana e le preziose testimonianze **AUTOBIOGRAFICHE** lì conservate. Il percorso presenta in modo innovativo e coinvolgente le piccole e intime **OPERE** di persone comuni che hanno **RACCONTATO** la storia d'Italia da un **PUNTO** di vista assolutamente unico. Storie che si leggono come **ROMANZI**, lettere e **DIARI** che in modo onesto e semplice e con un linguaggio **COLLOQUIALE** ci fanno comprendere il nostro Paese e la nostra società nel tempo.

4 1/V, 2/F, 3/V, 4/F, 5/V

5a

- Giuseppe Antonelli, linguista e professore:
"La mescolanza e l'alternanza tra italiano e **dialetto** rappresentano la vera realtà linguistica dell'**italiano** parlato di oggi. Una realtà che si riflette anche negli usi letterari: basta pensare al grandissimo successo dei libri di Andrea Camilleri, scritti in un misto di **italiano** e siciliano."
- Andrea Camilleri, scrittore:
"Ho fatto le scuole sotto il fascismo, e il **dialetto** era proibito nel modo più assoluto. Dovevi parlare **italiano**, sempre."
- Vera Gheno, linguista:
"È importante conservare il proprio **dialetto**: perché non è una versione meno colta dell'**italiano**, ma un sistema linguistico del tutto differente."

6

[...]

Agnese | Non capisco perché alcune donne si sentano offese dalla parola *signorina*. A me sembra una questione di **lana** caprina... In quanto giovane donna, se mi chiamano *signora*, sinceramente un po' mi dà fastidio! A mio **giudizio**, la disparità di genere si manifesta in altre cose, ben più gravi, non nell'uso di questa parola inoffensiva.

Concentriamoci sulle battaglie importanti e non perdiamo tempo con queste sciocchezze: io **la** penso così!

Maria Carla | La parola *signorina* non ha niente a che vedere con l'età. Si riferisce allo stato civile: finché non sei sposata non sei *signorina*, poi diventi *signora*. Chiamare una donna *signorina*, soprattutto in ufficio, è un modo ipocrita di prenderla **in** giro e di non riconoscere la sua professionalità. A nessuno, specie nel mondo del lavoro, dovrebbe interessare se una donna sia sposata o meno. È complicato sentirsi **all'altezza** degli uomini se veniamo continuamente giudicate per aspetti che non c'entrano niente con la professione (come lo stato civile di **cui** sopra, ma anche l'aspetto fisico, il modo di vestire eccetera).

ESERCIZI 10

SEZIONE A

1a

LINGUA E MENTE

Si pensa che 70000 anni fa il cervello umano **abbia** sviluppato la capacità di elaborare lingue complesse per esprimere concetti non legati alla realtà visibile. È a circa un anno di età che l'essere umano produce le prime parole comprensibili; a circa 3 forma frasi complesse.

Le lingue hanno circa 50000 parole. Secondo gli studiosi un individuo, nella propria lingua materna, ne **conoscerebbe** circa 20000.

fino a oggi nel cinema e nella letteratura **sarebbero state** create circa 200 lingue artificiali, come l'ovestron ne "Il signore degli anelli", o la lingua klingon in "Star Trek".

LINGUE EUROPEE

È a 3 grandi famiglie **che appartiene** la maggior parte delle lingue europee: germanica (per es. il danese), romanza (per es. l'italiano) e slava (per es. il polacco). Quasi tutti i Paesi europei hanno varie lingue regionali, alcune **delle quali** sono riconosciute ufficialmente.

Il maltese è la sola lingua europea **appartenente / ad appartenere** alla famiglia semitica (con l'arabo, l'ebraico, il berbero e l'hausa).

È probabilmente l'euskara, cioè il basco, **a detenere** il record di lingua più antica d'Europa. Le sue origini sono ignote.

È dal greco antico **che discendono** numerose parole scientifiche utilizzate in varie lingue europee, come *matematica, tecnologia, astronomia*.

LINGUE NEL MONDO

Il 3% della popolazione mondiale parla il 96% delle lingue **esistenti**.

È nel continente asiatico e africano **che viene parlata** la maggior parte delle lingue del mondo.

La principale città francofona al mondo non è Parigi, bensì Kinshasa, nella Repubblica democratica del Congo, con 15 milioni di persone **che parlano** il francese.

Secondo l'UNESCO, il 43% delle 6000 lingue del mondo **sarebbe** a rischio estinzione. È in alcune aree specifiche **che si concentrano** quelle in maggior pericolo: la foresta amazzonica, la costa occidentale degli Stati Uniti, l'Africa subsahariana, l'Oceania e il Sudest pacifico.

1b 1. Le lingue in pericolo / g. si trovano in continenti diversi. 2. In Asia / e. si parlano più lingue che in Europa. 3. In Europa / ci sono tre famiglie linguistiche principali. 4. Generalmente non si conoscono tutte le parole della propria lingua. 5. Probabilmente in tempi lontani l'essere umano / c. sapeva solo descrivere oggetti concreti. 6. Non si sa con esattezza da dove / b. provenga il basco. 7. Non tutte le lingue regionali europee hanno uno statuto ufficiale.

2 1. fiorentino **2.** napoletano **3.** barese **4.** pisano **5.** milanese **6.** romano **7.** bolognese **8.** anconetano

SEZIONE B

3

Oggetto: Parole inglesi

Buongiorno, sto imparando l'italiano e ho comprato un vostro manuale, ma mi sento preso in **giro**. È pieno di anglicismi. Com'è possibile che così spesso non utilizzate parole nella vostra lingua?

Andrebbero tradotti termini come: *design, sport, film, mail, t-shirt* eccetera. **È l'italiano che voglio imparare**, non l'inglese! A mio **giudizio** dovrete promuovere la vostra lingua: io **la penso** così.

Cordialmente, J. F.

Oggetto: Re: Parole inglesi

gentile J. F., **è con interesse che abbiamo letto** le Sue osservazioni: ci permettono di condividere con Lei alcune riflessioni. tutte le lingue si comportano in modo **analogo**, accogliendo gli idiomi che le circondano: è un aspetto affascinante perché rivela scambi e relazioni. Nessuna lingua fa eccezione: ciò che tuttavia **va osservato** a proposito dell'italiano (ma non solo) è che gli anglicismi si concentrano in ambito tecnologico. Noi italiani li utilizziamo senza scrupoli, pronunciandoli ovviamente all'italiana, cosa che risulta spesso divertente per gli stranieri. In merito agli altri, come *film*, numerose lingue hanno adottato questo termine. Il regime fascista propose di tradurlo in *pellicola*, così come all'epoca **andavano tradotti** molti termini stranieri, per esempio *cocktail* ("bevanda arlecchino"), o il colore *bordeaux* ("color barolo"): formule **anacronistiche** che oggi susciterebbero ironia e stupore fra gli italiani. Per fortuna i tempi sono cambiati e il Ventennio **va considerato** parte di un passato lontano. In **quanto** specialisti dell'italiano, ci limitiamo a "fotografare" la nostra lingua così come viene adoperata dalla comunità italoфона: Lei è libero di apprezzarla o meno, ma i pareri personali in linguistica contano poco. **È con piacere che le consigliamo**, se ha voglia di approfondire il tema, due interessanti opere: "Il museo della lingua italiana" di G. Antonelli e il numero 73 della rivista "Nuovi argomenti", intitolato "Che lingua fa?". Siamo sicuri che saranno letture stimolanti e speriamo che la nostra risposta sia **all'altezza** delle Sue aspettative. Cordiali saluti, la redazione

4

[...]

Nel Paese ci sono 3000 **camioniste**, 500 **elettriciste**, 1000 **tappezziere**, 2700 **fabbre**, 1200 **meccaniche**, 500 **idrauliche**, 300 **falegname** e 400 **calzolaie**.

Milena Pirovano, Presidente del Comitato per l'Imprenditoria Femminile di Monza e Brianza: "Le competenze delle donne **vanno** promosse. La politica deve contribuire: **vanno** create leggi che rendano più facile il loro accesso al mercato del lavoro".

SEZIONE C

5 3. Impossibile per un italiano non conoscere Dante Alighieri: il Sommo Poeta è uno dei padri della lingua italiana. All'autore del caposaldo della nostra letteratura, la *Divina Commedia*, **1. va riconosciuto un ruolo** fondamentale nella nostra storia culturale. L'opera, oggetto di studio da secoli, è nei programmi scolastici di tutti i licei italiani: secondo parte della critica contemporanea, è **2. il primo fantasy autobiografico** della storia della letteratura. Benché le opere di Dante siano note, spesso ignoriamo che molte **5. delle espressioni che usiamo non solo in ambito** letterario, ma anche nella lingua colloquiale o corrente provengono **7- dagli scritti del grande autore fiorentino**. È dall'*Inferno* **6. che abbiamo tratto qualche esempio**.

- il Bel Paese = l'Italia (espressione usata **8. anche da un altro scrittore di assoluto** spicco, Petrarca)
- senza infamia e senza lode = né cattivo né buono, mediocre (per es. *un film senza infamia e senza lode*)
- non mi tange = **4. letteralmente, dal latino, non mi tocca**, cioè non mi importa / non mi interessa

6 Dopo l'armistizio del 1943, un giovane soldato italiano, detto (**soprannominato**) Johnny perché appassionato di letteratura inglese, torna ad Alba, in Piemonte, e viene nascosto dalla famiglia. Incoraggiato (**Motivato**) dai suoi ex professori di liceo, decide di unirsi alla Resistenza, diventando un partigiano. Inizialmente (**In principio**) entra in una formazione comunista, di cui però non condivide l'ideologia. Molti partigiani vengono uccisi o catturati dai nazisti, ma Johnny riesce a fuggire (**scappare**) e cambia formazione, unendosi ai partigiani moderati (i "badogliani", dal nome del capo di governo post armistizio, Badoglio), alle cui idee aderisce maggiormente (**di più**). Nel '44 Alba è liberata e occupata dai partigiani comunisti e badogliani, ma dopo una tregua di 23 giorni, la città viene attaccata duramente (**violentemente**) dai nazifascisti, il che costringe (**obbliga**) la Resistenza ad abbandonarla. Johnny si rifugia sulle Alpi liguri, a casa di contadini, insieme a due amici, Ettore e Pierre. Il primo verrà catturato dai fascisti. Nel '45 Johnny e Pierre si ricongiungono con la propria (**loro**) formazione, composta da uomini ormai esausti (**stanchissimi**) e male armati. Johnny è coinvolto in un conflitto (**uno scontro**) a fuoco con i fascisti a Mando, due mesi prima della Liberazione del 1945, ma al lettore non viene detto esplicitamente se muoia o meno (**oppure no**): il finale del romanzo appare volutamente (**intenzionalmente**) aperto.

7 "... Una donna, **per affermarsi** col proprio ingegno, deve superare difficoltà almeno dieci volte superiore a quelle che **incontrerebbe** un uomo, né può mai raggiungere nella società la posizione che **raggiungerebbe** un uomo dotato di pari o addirittura inferiori qualità. **Basti** pensare alla distinzione che si fa tra *scrittori* e *scrittrici* come se le categorie culturali **fossero** determinate dalle categorie fisiologiche."

SEZIONE D

8 La soluzione è parzialmente soggettiva; per riferimento vedi la trascrizione qui di seguito.

trascrizione traccia E16:

professoressa: (...) È soprattutto nel lessico che le cose cambiano molto molto velocemente, anche per **via** delle tecnologie digitali, di internet in sostanza. Si possono osservare vari fenomeni: uno è la tendenza dell'italiano a usare calchi, cioè forme create a partire da una lingua straniera, oggi soprattutto l'inglese, come *schedulare* e *applicare*, **termini** ormai molto diffusi nel mondo aziendale.

intervistatore: In realtà andrebbe **detto** in altro modo, cioè *programmare* e *candidarsi per un lavoro*.

professoressa: Sì, ma "andrebbe **detto**" da chi? Se in azienda molti usano *schedulare* e *applicare* e tutti ne capiscono il significato, forse un giorno sarà questa l'unica forma utilizzata in italiano. **Non** va escluso.

9

Di libri Antonella ne ha letti un sacco.
Se venivi anche tu al concerto, ero più contenta.
Pensi che ho fatto bene a reagire così?
Te che fai stasera?
Stasera mi guardo un film a casa.
Non so se a Gianni gli sia piaciuto il mio regalo.

10

Io conosco un signore che inventa **parole** nuove.
Per esempio ha inventato lo "spennello",
che serve per disfare un quadro se non è **bello**.
Ha inventato l'"anticappello"
(per le persone che non sentono **freddo** alla testa);
lo "stemporale" e la "stempesta",
che **fanno** tornare subito il sole,
e molte altre parole di grande utilità,
in campagna ed in **città**.
Ora ha in mente di inventare il verbo "slitigare",
per dividere i tipi letichini
e trasformare i nemici in buoni vicini.
Finora quel verbo gli è venuto maluccio, non funziona.
Ma lui non si sgomenta, ogni giorno ritenta
e **prima** o poi di certo troverà
la parola per mettere d'accordo tutta l'**umanità**.